

Regione Umbria



**Agenzia per la
Coesione Territoriale**

**Rapporto Annuale di Esecuzione
(RAE)
sull'avanzamento del Programma Attuativo
Regionale
FSC 2007 - 2013**

Regione Umbria
dati al 31/12/2017



Indice

1. Identificazione	4
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo	4
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	147
2.1.1. Avanzamento del Programma.....	17
2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione.....	22
2.1.3 Avanzamento finanziario.....	25
2.1.4 Avanzamento procedurale	25
2.1.5 Avanzamento economico.....	26
2.1.6 Avanzamento fisico.....	27
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma.....	30
2.2.1 Priorità 1	32
2.2.2 Priorità 2	34
2.2.3 Priorità 3	40
2.2.4 Priorità 4	44
2.2.5 Priorità 5	44
2.2.6 Priorità 6	50
2.2.7 Priorità 7	52
2.2.8 Priorità 8	52
2.2.9 Priorità 9	56
2.2.10 Priorità 10.....	58
2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ	63
2.3.1 APQ.....	65
2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD	66
2.4.1. SAD	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine	75
2.5.1 Azione Cardine	76
2.5.2 Cronoprogramma di spesa FSC.....	76
2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	76
2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli	76
2.8. Modifiche nell'ambito dell'attuazione	77
2.9 Valutazione e sorveglianza	78
2.10 Attività di controllo.....	80

2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie	81
2.12 Assistenza Tecnica	82
2.13 Informazione e pubblicità	82
2.14 Progetti esemplari	84
3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali	84
4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento	84

Allegato: Rapporto Annuale di Controllo (RAC) - Servizio Controlli comunitari - Autorità di Audit

Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione	2007-2013
	Titolo del programma	PAR FSC Regione Umbria
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2017
	Rapporto approvato il:	

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

La Programmazione delle risorse FSC 2007-2013 e prime disposizioni attuative

Il Programma Attuativo Regionale, a seguito del decreto MISE di messa a disposizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato riapprovato con **DGR n. 1540 del 16 dicembre 2011**, con la dotazione finanziaria iniziale pari a € **253,360 mln** e l'individuazione dei cofinanziamenti necessari a garantire la copertura della differenza tra le risorse FSC originarie assegnate alla Regione Umbria e le minori risorse disposte con detto decreto pari a € 213,692 mln.

Il PAR FSC è entrato nella piena operatività nel 2012 con la definizione di un *Piano stralcio*, approvato dalla Giunta regionale con atto n. 699 del 18 giugno 2012, con il quale sono stati individuati puntualmente gli interventi prioritari e rilevanti da attivare tempestivamente definendo i relativi cronoprogrammi procedurali e di spesa e sono stati quantificati i limiti di importi di risorse FSC utilizzabili per ciascuna linea di azione/tipologia, per un valore complessivo di 126.191.973,24 euro di risorse FSC. Per consentire l'avvio delle procedure per l'attuazione del Programma sono stati inoltre definiti:

- le strutture organizzative responsabili dell'attuazione delle singole linee di azione/tipologie (Responsabili di Azione);
- i criteri di ammissibilità e selezione degli interventi;
- le procedure e strumenti per una corretta e sostenibile gestione finanziaria delle risorse FSC;
- il Sistema Informativo Locale (SIL) per il monitoraggio, la gestione e il controllo dei progetti (SMG QSN);

ed è stata inviata la richiesta di trasferimento (settembre 2012) della ulteriore quota dell'8% di risorse FSC stante il raggiungimento di un costo realizzato pari al 75% della prima anticipazione.

Successivamente, a seguito della variazione di talune condizioni di contesto, nel rispetto dei termini stabiliti dalla delibera CIPE 166/2007 e dalla delibera CIPE 41/2012, al fine di integrare (in termini di efficacia delle politiche regionali comuni) la complementarietà del programma FSC con le attività e gli obiettivi del POR FESR e FSE e con gli obiettivi strategici regionali e di ricalibrare i fabbisogni

iniziali (2008) rispetto alla mutata situazione economica e finanziaria regionale, la Giunta regionale (con deliberazione n. 1383 del 12 novembre 2012) ha pre-adottato la **prima riprogrammazione** del PAR FSC 2007-2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13 dicembre 2012, successivamente adottata con DGR n. **1706 del 27 dicembre 2012**.

Nel mese di dicembre 2013, con propria deliberazione n. 1394, la Giunta regionale ha approvato il *Piano stralcio 2013* del PAR, per un valore complessivo di risorse FSC disponibili (al netto dei congelamenti di cui alla citata D.G.R. n. 815/2013) pari a 191,06 mln di euro, deliberando tra l'altro l'avvio delle procedure per la realizzazione di un pacchetto di interventi per un valore complessivo di risorse FSC pari a € 149.009.017,10.

Per completezza di informazione, si rappresenta inoltre che:

- in merito ai **criteri**, con DGR n. 617 del 19 giugno 2013 sono stati modificati alcuni criteri per la Linea di Azione III.5.1 "*Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000*" e con DGR n. 917 del 29 luglio 2013 sono stati adottati i criteri generali per l'utilizzo/ripartizione delle risorse FSC nell'ambito della Linea di Azione 3.1 "*Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata*" nello specifico per lo sviluppo dell'impiantistica regionale di trattamento e recupero di rifiuti urbani e assimilati. In entrambi i casi il Comitato di sorveglianza del PAR, consultato con procedure scritta, ha espresso parere favorevole;
- con DGR n. 855 del 29 luglio 2013 è stato approvato il **Sistema di Gestione e Controllo** del PAR, al fine di definire le procedure di gestione, controllo e verifica delle operazioni finanziate dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, le varie funzioni in capo agli organismi di Programmazione e attuazione, Intermedi, di Sorveglianza, di Certificazione e di Audit, le metodologie operative relative alle varie attività, la struttura organizzativa e l'architettura del sistema informatico con le principali funzionalità nonché l'introduzione dei controlli di secondo livello con l'individuazione dell'Organismo di audit.

Riprogrammazioni a seguito dei tagli governativi

Le normative emanate dal Governo (DL n° 95/2012, L. 147/2013-legge di stabilità 2014 e DL n° 66/2014) riguardanti il contenimento della spesa pubblica e la conseguente riduzione dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle Regioni, con modalità definite e concordate in sede di Conferenza Stato Regioni, hanno comportato consistenti tagli alla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) e hanno inciso in modo sostanziale anche sulle procedure di attuazione. Si riportano qui di seguito le relative disposizioni con specificato l'ammontare a carico della Regione Umbria e a valere sul PAR FSC 2007-2013:

1. il **DL n°95/2012** ha stabilito riduzioni complessive pari a 1.000 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e di 1.050 milioni di euro a decorrere dal 2015. Per le annualità 2013 e 2014 è stato possibile, come stabilito con la delibera CIPE n. 14/2013 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF) del 7 agosto 2013, utilizzare per la loro copertura il contributo per il cosiddetto "patto di stabilità incentivato", in quanto la Regione Umbria ha rispettato le condizioni previste e ha ceduto spazi finanziari a valere sul patto agli enti locali del proprio territorio riducendo parimenti il proprio debito. Rispetto alla riduzione riferita all'annualità 2015 la Giunta regionale aveva stabilito prudenzialmente di procedere al "congelamento/sospensione" di risorse del FSC 2007-2013 per un importo pari ad euro 22.627.545,26. Con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato Regioni (di seguito CSR) del 26 febbraio 2015 è stato confermato che il raggiungimento dei predetti obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2015 fosse effettuato mediante riduzione effettiva del FSC per complessivi 1.050 mln di euro, ripartito tra le Regioni e province autonome con importo a carico della Regione Umbria pari a **22.680.000,00 euro**, con una differenza rispetto all'importo precedentemente "congelato" di euro 52.454,74;

2. la **L. 147/2013** (legge di stabilità 2014) ha stabilito in 560 mln di euro i contributi in termini di saldo netto da finanziare spettanti alle regioni a statuto ordinario per l'anno 2014; con il successivo decreto del MEF del 31 ottobre 2014 è stata confermata la riduzione definita dalla legge di stabilità 2014, che prevedeva che le Regioni a statuto ordinario assicurassero un ulteriore concorso alla finanza pubblica per *l'annualità 2014*, in termini di saldo netto da finanziare, per l'importo complessivo di 560 milioni, gravante per 491.324.000,00 euro sul FSC 2007-2013 quantificabile per la Regione Umbria in **8.834.000,00 euro**;
3. il **DL n° 66/2014** (modificato con L.190/2014 "legge di stabilità 2015") ha stabilito riduzioni per 500 milioni di euro per l'anno 2014, di 750 milioni di euro per il 2015 e di 3.452 mln di euro per gli anni dal 2015 al 2018. Con decreto del MEF del 26 giugno 2014 sono state individuate le risorse spettanti alle Regioni da assoggettare a riduzione per *l'annualità 2014* che, in base all'Intesa sancita in CSR gravavano per la quota di 200 milioni di euro sulle disponibilità del FSC. Rispetto a tale riduzione va rilevato che il decreto del MEF citato non prevedeva un riparto tra le Regioni della quota di 200 mln; si è quindi proceduto, in un primo momento, a recepire il taglio prevedendo una riduzione a carico delle risorse di cui al FSC per un importo stimato di **3.155.000,00 euro**, applicando lo stesso criterio il riparto adottato per le analoghe riduzioni operate dalla L.147/2013. Inoltre la Giunta regionale ha stabilito di far gravare sul FSC le riduzioni previste da detta normativa per *l'annualità 2015* per l'importo ridotto pari a **13.000.000,00 euro** rispetto a quello stabilito con intesa in CSR in data 26 febbraio 2015 (integrata in data 16 luglio 2015) dell'importo complessivo pari a 750 mln di euro che per l'Umbria sarebbero ammontati a 16,2 mln di euro, dandone comunicazione al MEF e al Dipartimento per le Politiche di Coesione (di seguito DPCOE) con nota del 30/07/2015.

Contestualmente il CIPE ha emanato disposizioni attuative concernenti la copertura finanziaria delle richiamate riduzioni legislative da porre a carico del FSC nonché alcune regole per la disciplina di funzionamento dello stesso Fondo ed in particolare:

- la delibera 41/2012 concernente fra l'altro le modalità di programmazione delle risorse FSC 2007-2013;
- la delibera 107/2012 che modifica i punti 2.1 e 3.1 della delibera 41/2012;
- la delibera 14/2013 che dispone le riduzioni a carico del Fondo per il triennio 2013- 2015 in applicazione al DL 95/212 ed il rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio e alla verifica degli interventi finanziati con risorse FSC;
- la delibera 21/2014 che fissa - al punto 6 la data del 31 dicembre 2015 quale termine per l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (di seguito OGV), disponendo per il mancato rispetto della predetta scadenza l'applicazione di una sanzione complessiva pari all'1,5 per cento, per i primi sei mesi, e la revoca definitiva delle risorse nei casi in cui anche il termine del 30 giugno 2016 non fosse stato rispettato;
- la delibera 57/2016 concernente, tra l'altro, il posticipo della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, con la quale il CIPE prende atto:... *che, data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007, tenuto conto che le scadenze per i pagamenti previsti dalla citata delibera n. 166/2007 non sono più coerenti con le diverse scadenze per le OGV fissate dalla delibera n. 21/2014 e oggetto di proroga con la presente delibera, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse.*

Di conseguenza si sono rese necessarie successive rimodulazioni del Piano finanziario del PAR per recepire le riduzioni operate a carico del Fondo FSC dalle disposizioni governative riguardanti il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica, adottate dalla Giunta regionale e sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC rispettivamente:

- con DGR n.1478 del **21 novembre 2014** è stata **pre-adottata la proposta di seconda riprogrammazione del PAR FSC** che prevedeva una nuova articolazione del piano finanziario

del PAR FSC 2007-2013 del valore complessivo di euro **191.064.454,74 euro** e con nota prot. n. 0154067 del 21/11/2014 è stato convocato il Comitato di Sorveglianza, che ha approvato tale proposta nella riunione del 11 dicembre 2014 (senza alcuna osservazione da parte dei membri del Comitato stesso);

- **Con DGR n. 1289 del 9 novembre 2015 la Giunta regionale ha approvato la nuova articolazione del piano finanziario** delle risorse a disposizione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria per recepire le riduzioni finanziarie governative effettuate a valere sulle risorse FSC per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica in base alle disposizioni normative di cui al D.L. 95/2012, alla legge n. 147/2013, D.L. n. 66/2014 e smi. - del valore complessivo di risorse FSC pari a 166.023.000,00 euro **e ha adottato la terza proposta di riprogrammazione di detto Programma Regionale sulla base dei criteri di cui alle precedenti DGR n.244/2015 e DGR n.934/2015** e con nota prot. n. 0176131 del 10/11/2015 è stata attivata la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza (conclusasi in data 21 novembre 2015 senza alcuna osservazione da parte dei membri del Comitato stesso);
- a seguito della richiesta avanzata dalle Amministrazioni centrali dello Stato (mail dell'Agenzia per la coesione territoriale del 10 dicembre 2015) di applicare in via prudenziale l'ulteriore riduzione delle risorse del FSC stabilita dal D.L. 66/2015 art.46, comma 6, *per l'annualità 2014* (quantificata in euro **1.155.026,00**), nelle more di definizione dell'esatto ammontare della quota a carico regionale - non essendo ancora stato raggiunto un accordo in Conferenza Stato Regioni sui criteri ed importi, con **DGR n. 1498/2015** la Giunta regionale ha recepito tale ulteriore riduzione e conseguentemente **ha approvato la nuova articolazione del piano finanziario delle risorse a disposizione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria, di importo pari a 164.867.974,00 euro (comprensivo della quota riservata ai Conti pubblici territoriali pari a € 170.953,00)** e ne ha dato comunicazione al Comitato di Sorveglianza con nota prot. n. 0221090 del 17/12/2015.

Si rappresenta, inoltre, che, nel contempo, la regione Umbria ha contribuito, insieme ad altre Regioni, alla cessione di spazi finanziari alla regione Calabria nell'ambito del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art.1 comma 517 della L. n. 147/2013 e dell'Intesa del 16 ottobre 2014 in Conferenza Stato Regioni, per un importo risorse pari a 6.450.000,00 mln di euro, da compensare (restituire/acquisire) successivamente a valere sull'assegnazioni del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Nelle more del perfezionamento di tale procedura, stante la necessità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per la restante quota prevista per *l'annualità 2015* dal citato D.L. n. 66/2014, la Regione Umbria ha comunicato, con nota del 5 ottobre 2015, di rinunciare per un importo di **3.200.000,00 euro** alle compensazioni/restituzione di assegnazioni del Fondo di Sviluppo e di coesione utilizzando di fatto quota parte dei 6.450.000,00 euro.

Verifiche Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti e assegnazioni del FSC alla Regione Umbria da parte del DPCOE

Nel contempo il CIPE, nel portare avanti il percorso di rafforzamento già avviato nel 2013, ha adottato nella seduta del 30 giugno 2014 la delibera n. 21 (pubblicata in G.U. il 22 settembre 2014) con la quale ha confermato - anzi anticipato di 6 mesi - **il 31 dicembre 2015 quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)** e fissato al V bimestre di monitoraggio (30 novembre 2014) il termine per fornire informazioni dettagliate per tutti gli interventi riconducibili ad assegnazioni disposte su risorse FSC. Da tali disposizioni ne è disceso l'obbligo di

individuare puntualmente tutti gli interventi nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 tramite l'inserimento nel sistema informatico SMG-QSN di tutti i dati ai fini del corretto invio in BDU.

In adempimento a quanto prescritto si è provveduto ad analizzare in dettaglio lo stato di attuazione delle linee di Azione/tipologia del PAR FSC, il livello di alimentazione del sistema di monitoraggio della banca dati unitaria (BDU) ed è stata **completata** – entro la suddetta scadenza del 30 novembre 2014 – **l'alimentazione della banca dati unitaria BDU presso IGRUE con le informazioni relative a tutti gli interventi riconducibili alle risorse FSC disponibili** a quella data.

Successivamente riguardo a quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 21/2014 relativamente alle scadenze per l'assunzione delle OGV, con nota prot. 0155109 del 22 luglio 2017 è stato comunicato al DPCOE e all'Agenzia per la Coesione Territoriale, che l'intera dotazione del PAR FSC indicata nel piano finanziario approvato (164.867.974,00 euro) con la citata DGR n. 1498/2015, risulta coperta da OGV e che sono presenti nel sistema di monitoraggio interventi per un valore di FSC superiore (in overbooking) e per un totale complessivo pari a **165.196.219,00** euro.

Contestualmente, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCOE) con nota prot. DPCOE – 0002649 – P – del 14/07/2017, relativa alla rilevazione delle OGV presenti in BDU al 30 aprile 2017, prodromica all'applicazione di sanzioni/revoche previste dalla delibera CIPE 57/2017, **ha altresì comunicato che l'importo di FSC assegnato alla Regione Umbria risultava pari a 185.532.478,00 euro**, evidenziando un disallineamento tra tale dato - relativo al totale delle assegnazioni del FSC 2007-2013 e del 2000-2006 attratte - e l'importo di FSC presente in monitoraggio (BDU) pari a 165.196.219,00

In risposta a quanto sopra rappresentato, con nota prot. n. 0101511 del 25 luglio 2017, la Regione ha fornito chiarimenti, specificando, in particolare, che l'importo assegnato di **185.532.478,00** euro risulta composto da due macro-quote:

1. Risorse FSC 2000-2006 riprogrammate pari a **17.415.000,00** euro;
2. Risorse PAR FSC 2007-2013 pari a **168.117.974,00 euro** (determinate da dotazione iniziale PAR FSC 2007-2013 pari a **213.692.000,00** euro più le risorse di cui all'Accordo CSR 16/10/2014 pari a **6.450.000,00** euro meno le riduzioni dovute alle esigenze di finanza pubblica quantificate per la regione Umbria in complessivi **52.024.026,00 euro** come dettagliato:
 - DL 95/2012: 22.680.000,00 euro;
 - L. 147/2013: 8.834.000,00 euro;
 - DL 66/2014 (quota 2014): 4.310.026,00 euro;
 - DL 66/2014 (quota 2015): 16.200.000,00 euro

Con la stessa nota, al fine di riallineare l'importo di FSC presente in monitoraggio (BDU) pari a 165.196.219,00 con la dotazione del PAR FSC 2007-2013 pari a **168.117.974,00 euro**, è stato altresì anticipato che eravamo in grado di procedere immediatamente all'inserimento in BDU di interventi selezionati nell'ambito delle procedure di attivazione del PAR non finanziati a causa dei tagli o per carenza di risorse nonché interventi coerenti con le finalità del PAR (con OGV quindi già assunte al 31 dicembre 2015) e contestualmente all'elaborazione della proposta di riprogrammazione del PAR che ne aumentasse la disponibilità per gli importi complessivamente assegnati.

Al momento si è in attesa di conoscere gli esiti della delibera CIPE n. 97/2017 concernente "FSC 2007-2013 – Delibera n. 57 del 2016: ricognizione sull'assunzione di obbligazioni giuridicamente

vincolanti e prima assegnazione delle risorse derivanti dalle sanzioni operate” che, nel recepire gli esiti delle verifiche attivate dal DPCOE, consentirà la determinazione dell’effettiva dotazione delle risorse FSC a disposizione del PAR UMBRIA FSC 2007-2013.

Si evidenzia, inoltre, che il CIPE, con delibera n. 57/2016 con oggetto “*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 – Delibera n. 21/2014: posticipo della scadenza per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate*”, pubblicata il 27 aprile 2017, è intervenuto sulla tempistica di riferimento per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 sia per quanto riguarda i pagamenti che le obbligazioni giuridicamente vincolanti.

In particolare, rispetto ai pagamenti, il CIPE ha preso atto che data la natura ordinatoria dei termini relativi agli stessi (punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007) - non più coerenti con le diverse scadenze fissate per le OGV - il loro mancato rispetto non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse.

Non ha trovato invece applicazione in casi concreti la norma di salvaguardia delle OGV prevista nella stessa delibera CIPE n. 57/2016 che proroga al 31/12/2016 il termine ultimo di assunzione (con la sanzione pari al 3%), in quanto - come da lettera inviata a firma della Presidente al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (rif. nota prot. n. 155109/2016) - a valere sulle risorse di cui al PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria non risultano interventi per i quali non sia stato rispettato il termine ultimo del 30 giugno 2016 fissato dalla delibera CIPE n. 21/2014.

Sulla base dei dati forniti dai soggetti attuatori emerge, infatti, che l’intera dotazione PAR FSC 2007-2013, pari a 164,69 mln di euro - al netto della quota riservata ai Conti Pubblici territoriali e delle riduzioni operate a carico del Fondo FSC dalle disposizioni governative ai fini del concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica - disponibile alla data del 31 dicembre 2015 risulta coperta da Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti.

Stante, inoltre, che la procedura di recepimento delle riduzioni conseguenti alle manovre governative a valere sull’FSC si è perfezionata a ridosso della scadenza del 31 dicembre 2015, andando ad incidere sulla dotazione di alcuni interventi originariamente finanziati nell’ambito del PAR e per i quali l’obbligazione giuridicamente vincolante era stata già assunta, risultano OGV per un importo maggiore rispetto alla disponibilità del Programma.

Infine si rappresenta che riguardo alle modalità attuative e alla tempistica per gli impegni delle risorse per l’Assistenza tecnica, in ragione della natura trasversale e delle attività ad essa riconducibili di supporto all’attuazione, monitoraggio, sorveglianza, comunicazione e valutazione dei PAR, la Regione Umbria si è fatta “portavoce” a nome di tutte le regioni del Centro Nord presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale della necessità di garantirne l’operatività per tutta la durata della programmazione 2007-2013 avanzando, a tal fine, la richiesta di valutare l’opportunità di andare in deroga alle disposizioni normative inerenti il termine fissato per l’assunzione delle OGV e sottraendo dal meccanismo sanzionatorio previsto dalla delibera CIPE 21/2014 le risorse destinate all’assistenza tecnica.

Proprio in considerazione di ciò per alcuni progetti di Assistenza tecnica (codici 4UM41954, 4UM42013, 4UM41861 e 4UM46032) di importo complessivo pari a 451.807,00 euro le relative OGV sono state assunte entro il primo semestre del 2016 (e quindi potenzialmente soggette alla sanzione dell’1,5%), come riportato nell’apposita sezione 2.6 “Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori”.

Riprogrammazione 2017

Riprogrammazione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo

Si rappresenta inoltre, che nel corso del 2017, con nota prot.n. 58248 del 14 marzo 2017, è stato attivato il Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo sottoscritto, in data 30 dicembre 2015, nell'ambito del PAR FSC 2007-2013, per procedere all'utilizzo delle economie riprogrammabili pari 1,1 mln di euro rinvenienti dall'intervento di *Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio* in comune di Massa Martana e alla modifica di detto strumento attuativo.

La proposta di riprogrammazione prevedeva il mantenimento delle economie nell'ambito del medesimo settore che le aveva generate e per analoga tipologia di intervento e la destinazione delle stesse al progetto di *Consolidamento e opere di drenaggio e bonifica del versante nel tratto che insiste sulle mura di Amelia e opere accessorie*, nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza dell'intervento rispetto agli obiettivi del programma (PAR FSC 2007-2013) ed in particolare della linea di azione (cardine) e dell'APQ in materia di difesa del suolo;
2. concentrazione delle risorse su ambiti tematici prioritari (azione cardine) e su progetti di particolare rilevanza strategica per il territorio (volti a risolvere specifiche problematiche settoriali);
3. priorità alla copertura di interventi che rispondano a criteri di accelerazione dei tempi per l'affidamento delle opere e l'avvio dei lavori (rispetto tempistica prevista dalla normativa delle fonti).

In data 7 aprile 2017 si è riunito - in modalità videoconferenza - il Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del suolo alla presenza dei rappresentanti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e infine della Regione Umbria. In quella sede il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ha espresso parere non favorevole in ordine alla suddetta proposta regionale, adducendo come motivazione, che *".....l'intervento non risultava rientrare nel complesso di quelli indicati come prioritari nell'ambito degli strumenti di programmazione, censiti nella banca dati ReNDiS, né correlato alle aree a rischio individuate dagli strumenti di pianificazione settoriale (Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico e di Gestione del Rischio Alluvioni)"*.

A fronte di tale parere, l'Agenzia per la coesione territoriale che *"..pur non mettendo in dubbio l'utilità dell'intervento proposto, anche in un contesto più generale di salvaguardia del patrimonio monumentale"*, ha ritenuto fondate le obiezioni del Ministero dell'Ambiente ed ha espresso con verbale prot. AICT 4276 del 05 maggio 2017 parere non favorevole in merito alla proposta di riprogrammazione.

In sede di tale riunione del Tavolo dei sottoscrittori, come espressamente verbalizzato, la Regione ha inteso riaffermare le motivazioni di natura tecnica (strategicità tematica e di localizzazione) e la piena coerenza di tale scelta con il rispetto della tempistica della normativa CIPE relativa all'utilizzo delle risorse PAR FSC 2007-2013 e la rispondenza della proposta all'esigenza regionale di salvaguardia delle risorse, ovvero di ottimizzazione del loro utilizzo nel rispetto dei vincoli temporali indicati dalla delibera del CIPE n. 166/2007 con specifico riferimento ai termini previsti per l'esecuzione dei pagamenti effettuati con i fondi FSC 2007- 2013 (31 dicembre 2017 per gli interventi in SAD e del 31 dicembre 2018 per gli interventi in APQ).

Il tavolo dei sottoscrittori ha, quindi, condiviso che, nelle more della pubblicazione della Delibera CIPE n.57/2016 in previsione del superamento dei vincoli temporali per l'utilizzo, in termini di pagamento, delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 166/2007, la Regione potrà rivedere "... i

progetti da finanziare con le economie FSC 2007-2013 non più nell'ottica dei suddetti termini prescritti ma di priorità della programmazione regionale nell'ambito dell'intero PAR".

Riprogrammazione del PAR FSC 2017

Nel corso del 2017, tenuto conto che gran parte degli interventi finanziati nell'ambito del PAR erano in una fase avanzata di realizzazione e molti di essi risultavano conclusi, i Responsabili di Azione/Tipologia del PAR FSC 2007-2013 hanno comunicato l'accertamento di economie di spesa che risultavano riprogrammabili e le cui risorse risultavano disponibili in bilancio per un importo pari a 2,2 milioni di euro.

Nel mese di dicembre 2017, in considerazione della necessità di riprogrammare tali economie accertate è stata elaborata una proposta di riprogrammazione preadottata dalla Giunta regionale (DGR 1458/2017) e sottoposta all'esame del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 19 dicembre 2017.

La proposta ricomprendeva dunque l'aggiornamento del Piano finanziario del PAR a seguito delle verifiche di disallineamento tra l'importo di FSC risultante assegnato e quello presente in monitoraggio (BDU) nonché l'utilizzo di economie riprogrammabili.

Rispetto all'utilizzo delle economie stante che parte delle stesse risultava generata nell'ambito della linea di azione III.2.1 del PAR "Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici", in sede di riunione tecnica del Comitato, è stata evidenziata da parte dell'Agenzia per la Coesione territoriale l'opportunità di mantenere le somme derivanti dagli interventi relativi al dissesto idrogeologico all'interno dello stesso settore di riferimento.

Per la necessità dunque di procedere ad una rivalutazione generale della destinazione delle economie accertate nell'ambito del PAR, nel rispetto di una diversa articolazione delle priorità programmatiche, tenuto conto tra l'altro della possibilità di disporre di ulteriori somme riprogrammabili in aggiunta a quelle già oggetto della proposta presentata - a seguito della rendicontazione nei mesi di novembre e dicembre di gran parte dei progetti cofinanziati nel Programma - è stata condivisa in sede di Comitato la scelta di procedere alla predisposizione di una nuova proposta di riprogrammazione da sottoporre quindi all'esame del Comitato medesimo nei primi mesi del 2018.

Certificazione e trasferimento delle risorse

Riguardo alle procedure di predisposizione della certificazione della spesa e quindi di trasferimento delle risorse FSC da parte dell'Amministrazione centrale competente, alla data del 31/12/2017 la Regione ha già ricevuto due anticipi (a seguito delle domande di pagamento presentate rispettivamente nell'anno 2011 e nell'anno 2012) per un totale di risorse FSC pari a 34,190 mln.

Nel corso dell'anno 2017, tuttavia, il livello di spesa "controllata" raggiunto ha consentito alla Regione di attivare le procedure per l'attestazione/certificazione di ulteriori tranche di risorse FSC e di avanzare al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale la richiesta di erogazione di tre nuove quote di finanziamento.

Al VI bimestre 2017 il sistema di monitoraggio del PAR FSC 2007-2013 ha, altresì, rilevato un totale di spesa sostenuta e controllata pari a complessivi 71,217 mln di euro e il raggiungimento del "valore soglia rendicontato" corrispondente ad un'ulteriore quota di FSC di cui poter richiedere il trasferimento. Nei primi mesi del 2018 sarà possibile il perfezionamento delle procedure propedeutiche all'avanzamento della richiesta di erogazione della sesta quota di fondi.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva delle quote di FSC al 31/12/2017 attestate/certificate e di quelle trasferite:

QUOTE	VALORE QUOTA DI SPESA	IMPORTO ANTICIPO	CUMULATO SPESA CONTROLLATA FSC	SPESA ATTESTATA FSC	SPESA CERTIFICATA RICHIESTA	SOMME ACCERTATE IN ENTRATA
I	pari all'8%	17.095.360,00	0,00	0,00	0,00	17.095.360,00
II	pari al 6%		13.400.941,54	13.000.000,00	13.000.000,00	17.095.360,00
III	pari all'8%		29.998.830,28	16.998.830,28	13.189.437,92	
IV e V	pari all'8%		50.537.204,12	20.538.373,84	26.378.875,84	
VI	pari all'8%		71.217.279,58*	20.712.333,91	0,00	
					69.663.673,76**	34.190.720,00

* L'importo si intende al netto di € 32.258,45 relativamente a un intervento dell'Asse II già attestato ma erroneamente posto nello stato di "non attivo" nel SIL

** Comprensivo dell'importo di € 17.095.360,00 quale anticipazione

Lo stato di attuazione al 31/12/2017

L'annualità 2017, come già rappresentato nel Rapporto Annuale di Esecuzione al 31 dicembre 2016, evidenzia la conclusione dell'attività di programmazione da parte dell'Amministrazione regionale (*rapporto tra il valore delle risorse FSC inserite nelle procedure di attivazione avviate e il valore delle risorse FSC a disposizione del PAR*).

Alla luce del percorso programmatico e procedurale attivato a partire dal 2012, anche per il 2017 è possibile cogliere in maniera chiara i progressi che si sono delineati nell'attuazione delle linee di azione in cui il Programma si articola e, quindi, nel perseguimento delle Priorità del QSN.

In relazione all'avanzamento degli iter delle procedure di aggiudicazione di cui alla *Tabella 4*, si evidenzia che nel 2017 la quasi totalità di esse risulta conclusa, ad eccezione di 1 caso per il quale è ancora in corso la stipula del contratto.

Nel complesso, le procedure di attivazione/SAD (si veda la Tabella 2) individuate e avviate sono 70 per un valore di risorse totali pari a € 171.622.444,44 di cui FSC € 139.746.600,79, a cui si aggiungono i 5 APQ stipulati per un ammontare di risorse pari a € 125.327.467,30 di cui FSC € 28.147.099,44.

Rispetto ad un numero totale di progetti oggetto di monitoraggio pari a **986** (+ 18 rispetto al 2016) per un ammontare di risorse pari a 296.949.911,74 euro, al 31 dicembre 2017 il 35,40% pari a 349 progetti risulta realizzato (vedi nota ** *Tabella 3*) per un importo pari a € 32.633.381,79 di cui € 28.810.701,74 di risorse FSC.

Per quanto riguarda il livello di avanzamento finanziario complessivo degli **interventi finanziati nell'ambito del PAR**, esso risulta pari, rispetto alle risorse FSC al momento nella disponibilità regionale (€ **164.697.021,00** al netto della Quota riservata ai Conti Pubblici territoriali), **al 100% per il valore delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, al 59,7% circa per il costo realizzato e al 43,9% circa per i pagamenti** (vedi tabelle 5 e 9).

L'avanzamento nell'iter procedurale che si è registrato al 31 dicembre 2017 per le diverse tipologie di operazioni sostenute dal Programma (opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi e finanziamenti ed aiuti alle imprese ed individui – *Tabelle 6-7-8*) ha prodotto impatti significativi

anche in relazione all'avanzamento degli indicatori, la maggior parte dei quali risulta valorizzata (*Tabelle 10- 11- 12*).

In particolare, si rileva che per quanto riguarda le procedure di acquisizione di beni e servizi e formazione il 2,53% dei progetti risulta in fase di esecuzione, il 97,11% concluso e un progetto risulta non collocabile in una fase in corso. Per le procedure relative agli aiuti alle imprese e a individui risulta un unico progetto in fase di esecuzione investimenti (0,25%) e 398 in fase di chiusura intervento (98,03%); i restanti 7 progetti (1,72%) risultano non collocabili in una fase in corso. Per le procedure relative alle opere pubbliche solo 1 progetto (0,33%) risulta in fase di progettazione esecutiva in virtù della tipologia di affidamento, per il quale in ogni caso le OGV sono state assunte, 86 progetti risultano in fase di esecuzione (28,38%) e 201 progetti risultano in fase di chiusura, collaudo o in opera (66,34%), inoltre 15 progetti (4,95%) risultano non collocabili in una fase in corso.

L'analisi evidenzia un ottimo avanzamento nell'attuazione delle linee di Azione del Programma, nonché – in taluni casi – il raggiungimento dei risultati attesi in sede di programmazione, con il conseguimento dei target.

Si fa riferimento, nello specifico:

- agli indicatori di realizzazione fisica “core” *Numero di progetti (Società dell'informazione); Capacità di trattamento reflui oggetto di intervento; Lunghezza della rete; Portata media equivalente; Durata in ore; Studi o progettazioni; Ampliamento lunghezza rete; Capacità dell'impianto oggetto dell'intervento; Lunghezza dell'impianto* (Piano integrato della rete di mobilità urbana); *Unità dei beni acquistati; Antenne trasmettenti; Volume oggetto dell'intervento;*
- agli indicatori di programma *Progetti di recupero e riconversione dei siti inquinati; Progetti per offrire servizi di prossimità alla famiglia; Sviluppo protocolli di intervento e di diagnostica; Imprese commerciali beneficiarie per progetti innovativi (condotte da donne); Imprese contattate nelle azioni di marketing territoriale;*

per i quali si registra al 31 dicembre 2017 il pieno raggiungimento dei risultati programmati.

Inoltre, rispetto a quanto rilevato nel RAE 2016, si segnalano progressi significativi nell'avanzamento:

- degli indicatori “core” *Ampliamento lunghezza rete* (da 2.559 a 45.030,40 ml); *Capacità dell'impianto oggetto di intervento* (da 0 a 13.365 mc);
- degli indicatori occupazionali *Giornate/uomo complessivamente attivate* (da 17.832 a 60.354,50); *Giornate/uomo necessarie alla messa in opera* (da 19 a 7.164); *Giornate/uomo attivate in fase di cantiere* (da 4.366,16 a 10.696,43); *Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto* (da 1 a 441); *Occupazione creata* (da 36 a 78);
- degli indicatori di programma *Interventi a tutela/valorizzazione patrimonio ambientale/culturale* (da 768 a 1.275); *Programmi di riqualificazione urbana* (da 8 a 53); *Potenzialità di depurazione adeguata-nuovi impianti* (da 35.350 a 109.850 num. abitanti equivalenti); *Km di collettori realizzati* (da 0 a 17,86).

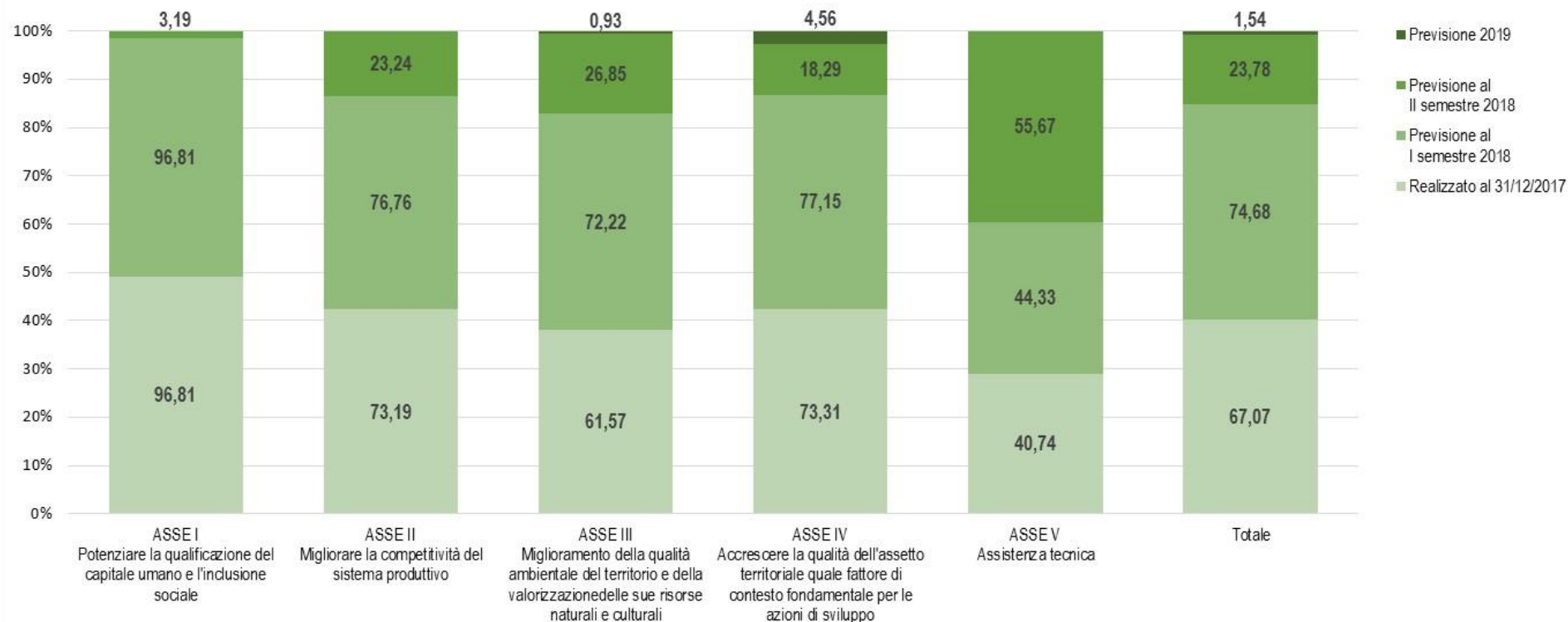
Previsioni di realizzazione del Programma

Valori percentuali di realizzazione del Programma per Asse

Asse	Realizzato al 31/12/2017	Previsione al I semestre 2018	Previsione al II semestre 2018	Previsione 2019
I	96,81	96,81	3,19	0,00
II	73,19	76,76	23,24	0,00
III	61,57	72,22	26,85	0,93
IV	73,31	77,15	18,29	4,56
V	40,74	44,33	55,67	0,00
Totale	67,07	74,68	23,78	1,54

La tabella riporta una sintesi dell'avanzamento del PAR FSC 2007-2013 comprensiva delle previsioni di realizzazione procedurale dei progetti per Asse sulla base delle date del cronoprogramma inserite nel sistema di monitoraggio e delle valutazioni espresse dai Responsabili di Azione. In particolare, per determinare lo stato di "realizzato" di un progetto, le fasi di riferimento prese in esame sono state rispettivamente, secondo la tipologia del progetto stesso: "Esecuzione lavori" per la Realizzazione di opere pubbliche, "Esecuzione fornitura" per l'Acquisizione Beni e Servizi ed "Esecuzione investimenti" per gli Aiuti alle Imprese.

Valori percentuali di realizzazione del Programma per Asse



Valori finanziari di realizzazione del Programma per Asse/Azione

ASSE/AZIONE		REALIZZATI AL 31.12.17		I SEMESTRE 2018		II SEMESTRE 2018		2019	
		Progetti	FSC	Progetti	FSC	Progetti	FSC	Progetti	FSC
1.2.1	Sostegno alla formazione d'eccellenza	30	3.501.875,40	0	0,00	0	0,00	0	0,00
1.3.1	Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie	15	2.489.059,21	0	0,00	0	0,00	0	0,00
ASSE I		45	5.990.934,61	0	0,00	0	0,00	0	0,00
2.1.1	Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale	55	4.268.000,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
2.2.1	Sostegno ai progetti di poli d'innovazione	23	3.207.018,90	0	0,00	1	169.715,00	0	0,00
2.2.2	Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi	319	11.354.858,85	0	0,00	0	0,00	0	0,00
2.4.1	Completamento dell'infrastruttura a banda larga	1	1.939.000,00	0	0,00	2	2.300.000,00	0	0,00
2.5.1	Realizzazione di procedure e di servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione	25	3.836.000,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
ASSE II		423	24.604.877,75	0	0,00	3	2.469.715,00	0	0,00
3.1.1	Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue	29	15.658.296,67	3	2.036.062,48	3	12.356.640,85	0	0,00
3.2.1	Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici	9	8.562.371,71	1	4.291.087,24	3	4.000.000,00	1	4.919.000,00
3.3.1	Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata	0	0,00	2	6.160.000,00	0	0,00	0	0,00
3.3.2	Recupero e riconversione dei siti degradati	1	5.000.000,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
3.4.1	Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali	3	829.000,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
3.5.1	Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000	29	2.615.191,20	12	2.423.649,07	4	1.042.159,73	0	0,00
3.5.2	Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali	179	12.535.937,61	0	0,00	18	13.768.290,33	0	0,00
ASSE III		250	45.200.797,19	18	14.910.798,79	28	31.167.090,91	1	4.919.000,00
4.1.1	Realizzazione dell'aeroporto regionale	1	8.402.680,98	0	0,00	0	0,00	0	0,00
4.2.1	Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali	1	341.066,67	0	0,00	2	3.216.933,33	1	2.092.458,59
4.3.1	Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici	153	18.320.521,97	36	5.042.848,93	3	312.799,19	0	0,00
ASSE IV		155	27.064.269,62	36	5.042.848,93	5	3.529.732,52	1	2.092.458,59
5.1.1	Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR	14	430.259,22	1	45.140,00	6	828.458,08	0	0,00
ASSE V		14	430.259,22	1	45.140,00	6	828.458,08	0	0,00
TOTALE		887	103.291.138,39*	55	19.998.787,72	42	37.994.996,51	2	7.011.458,59

*L'importo deve intendersi al lordo delle economie

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1. Avanzamento del Programma

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azioni	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento										Quota FSC riprogrammazione
						Quota Comunitaria (Fondi strutturali)	Fonti Regionali	Fonti Provinciali	Fonti Comunali	Nazionale (Stato fondo di rotazione)	Altre forme di finanziamento Pubblico	Altre forme di finanziamento Privati	SAP (Stato altri Provvedimenti)	Fonti da reperire ¹	Quota FSC	
1	1.3	1.3.2	I.2.1	30	3,50										3,50	3,50
2	2.1	2.1.1	II.2.1	24	3,38										3,38	3,38
2	2.1	2.1.3	II.2.2	319	11,37		0,02								11,35	11,15
2	2.1	2.1.8	II.4.1	3	4,24										4,24	3,24
2	2.1	2.1.7	II.5.1	25	4,42		0,58								3,84	3,84
3	3.2	3.2.1	III.1.1	35	48,02		5,99				11,98				30,05	30,05
3	3.2	3.2.1	III.2.1	14	22,40				0,02		0,60				21,77	21,77
3	3.2	3.2.2	III.3.1	2	21,30							15,14			6,16	6,16

¹ Le fonti "Da Reperire" si riferiscono a criticità finanziarie.

3	3.2	3.2.2	III.3.2	1	6,00						1,00				5,00	5,0
4	4.1	4.1.1	I.3.1	15	2,49										2,49	2,49
5	5.1	5.1.2	III.4.1	3	0,83										0,83	0,83
5	5.1	5.1.1	III.5.1	45	6,08										6,08	6,08
5	5.1	5.1.2 5.1.3	III.5.2	197	31,24	1,18	0,06		3,52		0,19				26,30	25,57
6	6.1	6.1.1	IV.1.1	1	42,62		4,10				3,31		26,81		8,40	8,00
6	6.1	6.1.3	IV.2.1	2	50,81		16,37						31,35		3,09	3,09
7	7.2	7.2.1	IV.2.1	2	2,94				0,38						2,56	2,56
8	8.1	8.1.2 8.1.3	IV.3.1	192	29,68		0,26	0,66	5,05		0,03				23,68	22,42
9	9.1	9.1.1	II.1.1	55	4,27										4,27	4,27
10	10.1	10.1.1	V.1.1	21	1,37	0,06									1,30	1,30
TOTALE				986	296,95	1,25	27,37	0,66	8,97	0,00	17,11	15,14	58,16	0,00	168,30	164,70

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2017

A partire dal 2012 la Regione Umbria ha alimentato la banca dati unitaria BDU presso IGRUE, con l'inserimento delle informazioni relative a tutti gli interventi riconducibili alle risorse FSC di cui al PAR Umbria (al netto della quota relativa ai conti pubblici territoriali).

Rispetto alla dotazione finanziaria del Programma stabilita a seguito della riprogrammazione intervenuta nel corso del 2015 (FSC pari a € **164.697.021,00**), si rileva uno scostamento riguardo al valore dei finanziamenti FSC determinato nello specifico da:

- € 208.354,83 nell'ambito della linea di azione II.2.2 *“Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi”* per effetto del mancato riallineamento dei dati, concernenti in particolare i piani finanziari, nel sistema di monitoraggio, essendo intervenute revoche/rinunce a ridosso della fine dell'anno che non ha reso possibile l'aggiornamento del sistema SMG QSN in tempo utile rispetto all'iter procedurale dell'utilizzo delle risorse;
- € 1.000.000,00 nell'ambito della linea di azione II.4.1 *“Completamento dell'infrastruttura a banda larga”* (Az. Cardine) per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014. Si è tutt'ora in attesa di conferma dell'effettiva dotazione del PAR FSC 2007-2013 alla luce degli esiti delle verifiche da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio così come recepiti dalla delibera CIPE n. 97/2017 (relativa alla ricognizione sull'assunzione di OGV e prima assegnazione delle risorse FSC 2007-13 derivanti dalle sanzioni operate) in fase di pubblicazione;
- € 444.523,31 quale overbooking nell'ambito della linea di azione III.5.2 *“Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile”* già presente in BDU alla data della seconda sessione di monitoraggio 2017 (30/04/2017);
- € -375,70 nell'ambito della linea di azione III.5.2 *“Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile” - Promozione;*
- € 288.785,15 nell'ambito della linea di azione III.5.2 *“Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile” – Promozione,* per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014. Si è tutt'ora in attesa di conferma dell'effettiva dotazione del PAR FSC 2007-2013 alla luce degli esiti delle verifiche da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio così come recepiti dalla delibera CIPE n. 97/2017 (relativa alla ricognizione sull'assunzione di OGV e prima assegnazione delle risorse FSC 2007-13 derivanti dalle sanzioni operate) in fase di pubblicazione;
- € 402.680,98 nell'ambito della linea di azione IV.1.1 *“Realizzazione dell'aeroporto regionale”* (Az. Cardine) per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014. Si è tutt'ora in attesa di conferma dell'effettiva dotazione del PAR FSC 2007-2013 alla luce degli esiti delle verifiche da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio così come recepiti dalla delibera CIPE n. 97/2017 (relativa alla ricognizione sull'assunzione di OGV e prima assegnazione delle risorse FSC 2007-13 derivanti dalle sanzioni operate) in fase di pubblicazione;

-
- nell'ambito della linea di azione cardine IV.3.1 "*Interventi volti alla rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici*" - *PUC3* :
 - *quanto ad € 1.111.936,56* per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014. Si è tutt'ora in attesa di conferma dell'effettiva dotazione del PAR FSC 2007-2013 alla luce degli esiti delle verifiche da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio così come recepiti dalla delibera CIPE n. 97/2017 (relativa alla ricognizione sull'assunzione di OGV e prima assegnazione delle risorse FSC 2007-13 derivanti dalle sanzioni operate) in fase di pubblicazione;
 - *quanto ad € 141.380,76* per errori materiali nel caricamento dei dati in occasione di revoche/rinunce intervenute a ridosso di fine anno;
 - € 0,32 nell'ambito della linea di azione cardine IV.3.1 "*Interventi volti alla rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici*" - *Opere pubbliche*;
 - € 2.074,00 nell'ambito della linea di azione V.1.1 "*Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR*" per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014. Si è tutt'ora in attesa di conferma dell'effettiva dotazione del PAR FSC 2007-2013 alla luce degli esiti delle verifiche da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio così come recepiti dalla delibera CIPE n. 97/2017 (relativa alla ricognizione sull'assunzione di OGV e prima assegnazione delle risorse FSC 2007-13 derivanti dalle sanzioni operate) in fase di pubblicazione.

Avanzamento del Programma – <i>Strumenti</i>	Numero	Valore (€)	
		Totale	di cui FSC
SAD (piani approvati, bandi emanati)	70	171.622.444,44	139.746.600,79
APQ stipulati	5	125.327.467,30	28.549.780,42
Totale	75	296.949.911,74	168.296.381,21

Tabella 2 – Avanzamento del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2017

Avanzamento del Programma – <i>Progetti</i>	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi *	637	264.316.529,95	139.485.679,47
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	277	246.407.645,64	121.773.630,60
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	55	5.664.059,24	5.482.223,80
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	305	12.244.825,07	12.229.825,07
Progetti realizzati **	349	32.633.381,79	28.810.701,74
- di cui realizzati per la realizzazione di opere e lavori pubblici	26	11.746.400,42	9.771.238,92
- di cui realizzati per l'acquisizione di beni e servizi	222	14.339.143,96	12.491.625,41
- di cui realizzati per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	101	6.547.837,41	6.547.837,41
Totale	986	296.949.911,74	168.296.381,21

Tabella 3 – Avanzamento del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2017

* Per **progetti attivi** si intendono tutti quei progetti che nel sistema di monitoraggio hanno il Piano Finanziario (SMP/Sezione A9) NON coincidente con la somma tra il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) e le Economie (SMP/Sezione A12) oppure il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) NON coincidente con i Pagamenti (SMP/Sezione A15) o con gli Impegni (SMP/Sezione A14), oppure almeno una delle fasi dell'iter procedurale del progetto (SMP/Sezione A21) con data fine effettiva non valorizzata.

** Per **progetti realizzati** si intendono tutti quei progetti che nel sistema di monitoraggio hanno il Piano Finanziario (SMP/Sezione A9) coincidente con la somma tra il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) e le Economie (SMP/Sezione A12), il Piano dei Costi (SMP/Sezione A16) coincidente con i Pagamenti (SMP/Sezione A15) e con gli Impegni (SMP/Sezione A14), le fasi dell'iter procedurale del progetto (SMP/Sezione A21) tutte con data fine effettiva valorizzata.

2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Iter procedurale			Tipologia di Procedura di Aggiudicazione ²								
			Procedura aperta	Procedura ristretta	Procedura negoziata con bando	Procedura negoziata senza bando	Procedura in economia – amministrazione diretta	Procedura in economia – cottimo fiduciario	Procedura di affidamento diretto	Procedura in Project Financing	Totale
1. Pubblicazione bando	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0					0	0
		Importo	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00
2. Individuazione lavori in economia	Procedure di Aggiudicazione	Numero					0	0			0
		Importo					0,00	0,00			0,00
3. Selezione offerenti	Procedure di Aggiudicazione	Numero		0	0					0	0
		Importo		0,00						0,00	0,00
4. Individuazione Offerenti (Operatori economici)	Procedure di Aggiudicazione	Numero				0		0			0
		Importo				0,00		0,00			0,00
5. Invito a presentare le Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero				0		0			0
		Importo				0,00		0,00			0,00
6. Acquisizione Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0		0		0	0
		Importo	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00

² In grigio le procedure non applicabili per un determinato iter procedurale

Iter procedurale			Tipologia di Procedura di Aggiudicazione ²							Totale	
			Procedura aperta	Procedura ristretta	Procedura negoziata con bando	Procedura negoziata senza bando	Procedura in economia – amministrazione diretta	Procedura in economia – cottimo fiduciario	Procedura di affidamento diretto		Procedura in Project Financing
7. Individuazione delle Offerte (le due migliori)	Procedure di Aggiudicazione	Numero								0	0
		Importo								0,00	0,00
8. Negoziazione delle Offerte	Procedure di Aggiudicazione	Numero			0					0	0
		Importo			0,00					0,00	0,00
9. Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	Procedure di Aggiudicazione	Numero						0			0
		Importo						0,00			0,00
10. Aggiudicazione provvisoria	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0				0	0
		Importo	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
11. Aggiudicazione definitiva	Procedure di Aggiudicazione	Numero	0	0	0	0				0	0
		Importo	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
12. Stipula contratto	Procedure di Aggiudicazione	Numero	1	0	0	0		0	0	0	1
		Importo	324.190,77	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	324.190,77
13. Conclusa	Procedure di Aggiudicazione	Numero	72	37	20	163	59	153	501	1	1006
		Importo	115.243.979,95	14.413.999,44	6.372.344,03	35.750.949,27	7.052.139,54	4.379.258,03	36.693.850,33	13.979.888,00	233.886.408,59
Totale	Procedure di Aggiudicazione	Numero	73	37	20	163	59	153	501	1	1007
		Importo	115.568.170,72	14.413.999,44	6.372.344,03	35.750.949,27	7.052.139,54	4.379.258,03	36.693.850,33	13.979.888,00	234.210.599,36

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Nella Tabella sono stati inseriti tutti i progetti relativi a Opere pubbliche o Acquisizione di beni e servizi (esclusa la “Formazione”), tenuto conto che:

- nell’ambito dell’iter della procedura di aggiudicazione (SMP/Sezione A29) viene presa in considerazione la prima fase con la sola “data prevista” valorizzata;
- il valore considerato è quello dell’importo a base d’asta della procedura di aggiudicazione (SMP/Sezione A28).

Nella Tabella sopra riportata 66 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi poiché l’iter procedurale dei progetti in questione risulta concluso, diversamente da quanto indicato nei dati caricati a sistema a causa del mancato aggiornamento delle date.

La totalità delle procedure risulta infatti conclusa o in fase di stipula contratto. La ripartizione delle suddette procedure è la seguente:

- Procedura aperta: 24 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura ristretta: 24 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura negoziata con bando: 9 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura negoziata senza bando: 8 procedure di aggiudicazione sono state sommate ai conclusi;
- Procedura in economia - cottimo fiduciario: 1 procedura di aggiudicazione è stata sommata ai conclusi.

2.1.3 Avanzamento finanziario

Programma: PAR UMBRIA FSC 2007-2013	Numero Progetti	Finanziamenti (Il valore si intende al netto delle economie)	Trasferito* (FSC)	Impegni	Pagamenti
Totale	986	289.870.445,27	34.190.720,00	279.471.717,40**	130.276.396,49

Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2017

* Importo totale trasferito dal MISE a valere sul FSC del PAR Umbria 2007-2013

** In realtà il totale degli impegni assunti ammonta a € 279.575.734,84 in quanto nella linea di azione 2.2.2, per mero errore materiale, sono stati caricati importi inferiori per un valore di € 104.017,44.

2.1.4 Avanzamento procedurale

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione di Opere Pubbliche	Progetti (Il valore si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Realizzazione di Opere Pubbliche	Studio di fattibilità	0	0,00
	Progettazione preliminare	0	0,00
	Progettazione definitiva	0	0,00
	Progettazione esecutiva	1	1.300.000,00*
	Esecuzione lavori	86	113.241.566,89
	Collaudo	11	5.527.341,11
	Chiusura intervento	5	1.561.338,67
	Funzionalità	185	97.945.769,85
Progetti con date di fine effettiva non valorizzate e/o con Fasi da avviare		15	36.352.613,31
Totale		303	255.928.629,83

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

* Il progetto "Sviluppo della banda larga sul territorio della regione Umbria" è costituito da più tratte di cui solo per l'ultima non è stata ancora realizzata la progettazione esecutiva.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti (Il valore si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Acquisizione Beni e Servizi	Definizione e stipula contratto	0	0,00
	Esecuzione fornitura	7	616.407,31
	Verifiche e controlli	239	15.351.213,63
Formazione	Definizione e regolamentazione attività	0	0,00
	Esecuzione attività	0	0,00
	Controllo chiusura finanziaria	30	3.424.998,25
Progetti con date di fine effettiva non valorizzate e/o con Fasi da avviare		1	324.190,77
Totale		277	19.716.809,96

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti – Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti (Il valore si intende al netto delle economie)	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Concessione Finanziamento	0	0,00
	Esecuzione investimenti	1	22.851,00
	Chiusura intervento	398	13.757.599,49
Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare		7	444.554,99
Totale		406	14.225.005,48

Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

2.1.5 Avanzamento economico

Programma: PAR UMBRIA FSC 2007-2013	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti – Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	986	296.949.911,74	289.870.445,27	177.240.248,92	7.079.466,47

Tabella 9 – Avanzamento economico del programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2017

2.1.6 Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica (core)	Progetti	Indicatori		
	Valore Finanziario al netto delle economie	Numero ricorrenze indicatore	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2017
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	7.774.311,49	153	36.543,50	36.317,50
Imprese beneficiarie (NUMERO)	13.365.484,69	276	1.469,00	1.411,00
Numero progetti (Società dell'Informazione)	180.576,59	3	51,00	51,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	4.881.921,29	29	737.189,00	593.838,02
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento	4.845.329,68	12	0,09	0,11
Lunghezza della rete	23.462.210,00	2	1.000,00	1.300,00
Portata media equivalente	3.891.577,15	3	0,18	0,20
Superficie oggetto di intervento (mq)	95.223.502,15	199	1.239.051,90	283.495,20
Durata in ore	3.312.498,25	29	20.900,00	20.900,00
Studi o progettazioni	901.964,87	22	138,00	237,00
Superficie oggetto di intervento (Ha)	56.811.240,95	3	38,73	8,53
Ampliamento lunghezza rete	7.726.759,69	9	39.250,00	45.030,40
Capacità dell'impianto oggetto di intervento	8.463.662,96	7	300,00	13.365,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	3.132.478,61	4	21,40	3,00
Lunghezza dell'impianto	2.656.439,45	1	150,00	150,00
Lunghezza rete oggetto di intervento	760.392,90	2	3,70	0,84
Unità di beni acquistati	3.730.177,49	33	458,00	497,00
Destinatari	1.774.190,77	14	263,00	0,00
Antenne trasmettenti	8.786,68	1	3,00	3,00
Stazza lorda interessata dall'intervento	24.094,00	1	0,00	0,00
Volume oggetto dell'intervento	9.163,89	3	700,00	700,00

Indicatori di realizzazione fisica (core)	Progetti	Indicatori		
	Valore Finanziario al netto delle economie	Numero ricorrenze indicatore	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2017
Punti di accesso alla rete	1.054.860,00	3	38,00	5,00
Non rilevato/Non richiesto	48.902.521,72	192	50,00	528,00
Totale	292.894.145,27			

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore target	Valore raggiunto
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	327	53.884.973,48	105.209,50	60.354,50
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (NUMERO)	21	33.774.013,89	35.726,00	7.164,00
Giornate/uomo attivate in fase di cantiere (NUMERO)	75	83.732.205,82	48.530,00	10.696,43
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	8	2.393.749,49	841,00	441,00
Occupazione creata (NUMERO)	77	9.475.942,79	142,00	78,00
Non richiesto/Non rilevato	478	106.609.559,80	189,00	39,00
Totale	986	289.870.445,27		

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

Nota: Per quanto riguarda l'azione 2.2.2 "Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi" nel sistema di monitoraggio sono stati caricati 2 progetti (CLP 44593 e CLP 46135) per i quali, per mero errore materiale, sono stati inseriti come indicatori occupazionali i codici 771 e 628 anziché 2379 che è quello corretto. Si provvederà alle modifiche nel SIL in occasione del prossimo monitoraggio.

Indicatori di programma *	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2017
Interventi a tutela/valorizzazione del patrimonio ambientale/culturale	195	31.859.761,24	1.334,00	1.275,00
Progetti di recupero e riconversione dei siti inquinati	1	6.000.000,00	1,00	1,00
Imprese turistiche beneficiarie di aiuti per progetti Innovativi -condotte da donne	0	0,00	0,00	0,00
Imprese commerciali beneficiarie per progetti innovativi	207	4.645.476,76	1.233,00	1.181,00
Imprese beneficiarie di aiuti alla ricerca	30	2.799.821,49	182,00	63,00
Superficie infrastrutturata (sistemazione parcheggi)	2	42.630.426,35	21.367,00	1,00
Progetti di ricerca	4	333.515,90	4,00	2,00
Progetti per offrire servizi di prossimità alla famiglia	15	2.375.069,46	15,00	15,00
Superficie infrastrutturata (ampliamento aerostazione)	1	42.618.226,35	4.512,30	0,00
Sviluppo protocolli di intervento e di diagnostica	1	74.590,00	500,00	500,00
Iniziative di comunicazione attivate, circa servizi di raccolta differenziata	2	21.298.779,44	2,00	0,00
Numero di programmi di riqualificazione urbana finanziati	274	31.831.100,20	274,00	53,00
Progetti finanziati per il sostegno all'alta formazione	30	3.424.998,25	30,00	0,00
Progetti finanziati per contrastare dispersione scolastica	4	231.782,86	9,00	0,00
Imprese turistiche beneficiarie aiuti per progetti innovativi	57	2.202.326,92	90,00	78,00
Numero di progetti di prevenzione da rischio frane	10	14.805.729,05	10,00	3,00
Numero di interventi informativi realizzati	20	1.073.708,47	66,00	46,00
Tratti di infrastrutture per collegare centrali esistenti	3	4.239.000,00	26,00	0,00
Potenzialità di depurazione adeguata (nuovi impianti)	21	16.866.906,83	136.010,00	109.850,00
Superficie infrastrutturata per piattaforme logistiche	2	50.811.240,95	30,20	0,00
Progetti di area vasta a tutela/ valorizzazione della biodiversità-aree Natura2000	45	5.896.398,52	45,00	6,00
Imprese commerciali beneficiarie per	2	17.776,13	2,00	2,00

Indicatori di programma *	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario al netto delle economie	Valore programmato iniziale	Valore realizzato al 31/12/2017
progetti innovativi (condotte da donne)				
Superficie riqualificata per insediamenti produttivi	5	2.664.646,98	303,00	0,00
Studi, ricerche e valutazione svolti	5	173.832,45	8,00	6,00
Km di collettori realizzati	14	30.537.312,24	26,95	17,86
Sistemi informativi e banche dati realizzate	32	4.603.219,54	97,00	92,00
Numero di progetti di prevenzione da rischio idraulico	4	6.470.025,24	4,00	0,00
Imprese contattate nelle azioni di Marketing territoriale	1	2.003.000,00	50,00	127,00
Totale	987**	332.488.671,62		

Tabella 12 – Indicatori di risultato

* Per quanto riguarda l'azione 2.2.2 "Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi" nel sistema di monitoraggio sono stati caricati 3 progetti (CLP 45492, 43573 e 44614) per i quali, per mero errore materiale, sono stati inseriti come indicatori di risultato i codici 1932, 1938 e 1938 anziché quello corretto 1939.

** Per 2 progetti (CLP 44629 e 45774) gli indicatori di programma mancanti, qui già inseriti in tabella, saranno immessi a sistema alla prima sessione di monitoraggio utile. Inoltre il CLP 36906 presenta 2 indicatori di programma.

2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Di seguito viene illustrato lo stato di avanzamento finanziario del Programma per Priorità del QSN, con indicazione del totale dei finanziamenti al netto e al lordo delle economie, nonché degli impegni e dei pagamenti effettuati e dei progetti ricadenti nell'ambito di ciascuna Priorità.

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (al netto delle economie)	Economie	Totale Finanziamenti (comprese economie)	Impegni (Sezione A14)	Pagamenti*
Priorità 1	30	3.424.998,25	76.877,15	3.501.875,40	3.501.875,40	2.357.560,93
Priorità 2	371	19.363.272,12	4.037.555,74	23.400.827,86	22.663.836,10	13.168.535,74
Priorità 3	52	95.978.752,80	1.735.212,36	97.713.965,16	94.172.933,16	30.393.934,71
Priorità 4	15	2.375.069,46	113.989,75	2.489.059,21	2.489.059,21	2.375.069,46
Priorità 5	245	37.855.653,56	298.014,94	38.153.668,50	37.988.481,90	12.758.830,41
Priorità 6	3	93.429.467,30	0,00	93.429.467,30	82.184.861,04	51.485.226,11


Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (al netto delle economie)	Economie	Totale Finanziamenti (comprese economie)	Impegni (Sezione A14)	Pagamenti*
Priorità 7	2	2.941.066,67	0,00	2.941.066,67	2.166.475,31	0,00
Priorità 8	192	28.865.677,41	817.816,53	29.683.493,94	28.667.707,58	13.068.128,08
Priorità 9	55	4.268.000,00	0,00	4.268.000,00	4.268.000,00	4.268.000,00
Priorità 10	21	1.368.487,70	0,00	1.368.487,70	1.368.487,70	401.111,05
Totale	986	289.870.445,27	7.079.466,47	296.949.911,74	279.471.717,40	130.276.396,49

Tabella 13 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2017

* L'importo dei pagamenti risulta inferiore a quello reale a causa della mancata istruttoria degli stessi, così come previsto dalle procedure di funzionamento, nel SIL regionale, pur in presenza dell'emissione dei mandati di pagamento per un importo di quasi 210 mln di euro.

L'analisi che segue dettaglia, per singola Priorità, lo stato di avanzamento delle linee di azione previste nel PAR e i relativi progressi conseguiti nell'implementazione alla data del 31/12/2017.

Nell'ambito della trattazione delle linee di azione, si rappresenta che:

- i dati finanziari cui si fa riferimento in termini di dotazione delle linee di azioni in cui il Programma si articola sono riconducibili al Piano finanziario approvato a seguito della riprogrammazione del 2015;
- la descrizione di singoli progetti è contrassegnata dal simbolo 
- gli sviluppi e le prospettive ravvisabili nei progetti e/o nelle linee di azione sostenute dal

Programma sono contrassegnate dal simbolo



2.2.1 Priorità 1

Il PAR FSC della Regione Umbria contribuisce al perseguimento della Priorità 1 “**Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane**” attraverso le seguenti linee di azione:

I.1.1 “Sostegno al conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell’obbligo”

I.2.1 “Sostegno alla formazione d’eccellenza”

Riguardo alla linea di azione finalizzata al sostegno al **conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell’obbligo**, come illustrato nei precedenti Rapporti Annuali (RAE 2015 e RAE 2016), le risorse FSC (1,2 mln di euro) sono state oggetto di riprogrammazione nel corso del 2015 alla luce delle criticità rilevate in fase di attivazione dei percorsi formativi professionalizzanti programmati.

Per quanto concerne la linea di azione destinata ad arricchire l’**offerta regionale di alta formazione** attraverso l’attivazione di percorsi formativi indirizzati prevalentemente a studenti desiderosi di approfondire la propria qualificazione su tematiche tecniche e professionali specifiche, con il contributo del PAR FSC è stata finanziata la realizzazione di **percorsi biennali afferenti al Sistema meccanica, al Sistema casa e al Sistema agroalimentare**.

Alla data del 31 dicembre 2017 tutti i percorsi formativi finanziati risultano conclusi.

Nel corso del 2018 si procederà all’aggiornamento dei dati finanziari nel sistema di monitoraggio, anche rispetto ai pagamenti effettuati, e alla relativa certificazione e attestazione della spesa.

Il positivo riscontro degli interventi finalizzati a sostenere la creazione e l’inserimento nel mercato del lavoro di figure professionali dotate di un know how coerente con i fabbisogni espressi dal sistema delle imprese, pianificati e realizzati con il contributo del PAR FSC 2007-2013, viene confermato dagli esiti del monitoraggio nazionale dei percorsi ITS 2018.

Rispetto ai 113 percorsi monitorati nel 2018 dall’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) su incarico del MIUR, la Regione Umbria si qualifica **prima in graduatoria** (nel 2017 era risultata seconda) con il corso “Tecnico superiore per l’automazione ed i sistemi meccatronici 2014/2016” (**Sistema meccanica**) sia per la qualità dell’offerta

didattica sia per il livello di inserimento lavorativo degli studenti formati (22 occupati su 22 diplomati).



Graduatoria monitoraggio 2018

N.	Regione	Provincia	ITS	Titolo del corso	Data inizio	Data fine definitiva	Punteggio	Criterio composto	N. diplomati	Occupati a 12 mesi
1	UMB	PG	I.T.S. Umbria Made in Italy - innovazione, tecnologia e sviluppo	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici (biennio 2014-16)	02/12/2014	24/11/2016	92.56	94.06	22	22

Nell’ambito della linea di azione I.2.1 “**Sostegno alla formazione d’eccellenza**”, è stata promossa l’attivazione di percorsi di specializzazione nelle professioni delle imprese culturali. Tale

settore registra in Umbria una consolidata esperienza di centri di eccellenza in grado di rispondere in maniera efficace alla domanda di alta formazione espressa dal sistema economico e formativo regionale.

Tutte le **16 attività formative** ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di alta formazione d'eccellenza nei settori dello "spettacolo dal vivo" e dei "nuovi media e giornalismo" - per un ammontare complessivo di risorse FSC pari a € **1,56 mln** - **risultano concluse** entro l'anno 2016.

Il percorso formativo per "*Tecnico del restauro dei beni culturali-settore materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenacei*", finanziato con la restante dotazione di risorse, è stato articolato in tre annualità, di cui durante la terza ed ultima annualità, avviata *nel settembre 2016*, sono stati effettuati gli esami finali in data 15 giugno 2017.

Entro il 2017 è stata conclusa anche la fase di rendicontazione dei costi sostenuti a costi reali con liquidazione del saldo (DD 11768 del 13 novembre 2017).

I riscontri positivi registrati dall'attivazione della presente linea di Azione, evidenziano che la scelta dell'adozione di un Programma Regionale per l'attivazione dei corsi di alta formazione, quale strumento di attuazione diretta per la realizzazione della presente tipologia di azione, è stata una modalità nuova e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze del contesto locale, contribuendo altresì a favorire l'accrescimento della valorizzazione del capitale umano in maniera complementare rispetto a quanto già messo in atto dal POR FSE.

2.2.2 Priorità 2

Relativamente alla Priorità 2 “**Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività**” sono previste le seguenti linee di azione:

II.2.1 “Sostegno ai progetti di poli d’innovazione”

II.2.2 “Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi”

II.3.1 “Sostegno alla progettazione di sistemi edilizi prototipali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica” (non attivata)

II.4.1 “Completamento dell’infrastruttura a banda larga”

II.5.1 “Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione”

All’azione II.2.1 “**Sostegno ai progetti di poli di innovazione**”, volta a favorire processi di ricerca nelle imprese socie dei Poli di Innovazione, anche in continuità con le attività dei Poli stessi, è stata assegnata – a seguito della riprogrammazione 2015 del PAR FSC – una dotazione finanziaria di **€ 3,37 mln.**

Dei 24 progetti finanziati a valere sul **Bando ordinario 2013** – Legge 598/94 art. 11 a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con risorse FSC:

- il 13,3% riguarda esclusivamente iniziative di sviluppo sperimentale e precompetitivo;
- il restante 86,7% presenta entrambe le componenti della ricerca industriale a fini produttivi e dello sviluppo sperimentale e precompetitivo.

Nel corso del 2017 non si rilevano particolari problematiche. **Al 31 dicembre 2017 i 24 progetti risultano conclusi e rendicontati.** Solo per un progetto devono essere completate le procedure di liquidazione.

L’unico progetto non liquidato è La Veterinaria in quanto non è ancora pervenuta da parte della Prefettura l’informazione antimafia.

Gli obiettivi programmati sono stati realizzati e si registra un soddisfacente livello della performance evidenziata nel monitoraggio rispetto ai target attesi.

Nel corso dell’attuazione dell’azione non si riscontrano particolari criticità rispetto ai cronoprogrammi, alle economie, alle rinunce/revoche.

A livello finanziario, a seguito di minori realizzazioni e di rinunce ai benefici del bando, si sono registrate economie per € 0,51 mln. Pertanto, il costo realizzato dagli interventi finanziati a valere sull’Azione è pari ad **€ 2,69 mln.**

Nell’ambito della linea di azione II.2.2 “**Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi**” il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, a seguito della riprogrammazione del 2015, destina per le imprese **turistico-ricettive** risorse FSC per complessivi **€ 3,46 mln.**

A valere su tali risorse alla data del 31 dicembre 2017 insiste il *Bando per il finanziamento di interventi volti alla promo-commercializzazione turistica di prodotti tematici e prodotti d’area mediante la realizzazione di progetti integrati collettivi (TAC2)* - Componente investimenti e componente promo-commercializzazione privata - nell’ambito del quale, a seguito di revoche e/o

rinunce, risultano beneficiarie di contributo 5 imprese e/o consorzi, di cui una relativa alla componente investimenti. Dei **5 progetti finanziati**, soltanto uno rimane ancora da ultimare.

Al 31 dicembre 2017 relativamente al "Bando per il finanziamento di attività di promo-commercializzazione di progetti integrati collettivi" finalizzata a promuovere e sostenere l'attività di commercializzazione in incoming verso l'Umbria attraverso l'aggregazione tra le imprese turistiche, rispetto alla quale sono stati finanziati 9 Consorzi di imprese, i progetti sono stati ultimati e liquidati.

Sempre al 31 dicembre 2017, relativamente al Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità alberghiera, che nel sistema di monitoraggio è stato censito con due procedure di attivazione (2210-PATT 57885 – 3210-PATT 556268), a seguito di riapertura dei termini (dicembre 2015), rispetto ai 14 progetti finanziati 9 sono stati ultimati e i restanti 5 revocati.

Relativamente al Bando per il finanziamento di interventi volti all'innalzamento degli standard di qualità nella ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta, emanato a novembre 2014 anch'esso a valere su risorse FSC a sostegno di imprese turistico ricettive, al 31 dicembre 2017 risultano finanziate 33 imprese, di cui 27 hanno completato l'intervento mentre alle restanti 6 sono stati revocati i contributi.

Si conferma che ad oggi, nel complesso, la presente tipologia di Azione destinata al sostegno delle imprese turistico-ricettive, pur privilegiando approcci di reti e l'inserimento in progetti integrati, nel loro sforzo di investimento finalizzato ad introdurre componenti di innovazione - sia tecnologico-strutturale che in ambito di promo-commercializzazione - e innalzare i loro standard di offerta, ha consentito l'attivazione di importanti investimenti, rappresentando una significativa opportunità per il consolidamento delle strutture sul mercato, in particolare attraverso interventi di promo-commercializzazione. L'esperienza delle reti, d'altronde, ha sostenuto le imprese nel facilitare il loro inserimento in sistemi di concorrenza e di partenariato a più ampia scala competitiva, fermo restando la situazione di crisi già esistente al momento dell'attivazione dei bandi, purtroppo aggravata a seguito degli eventi sismici di agosto 2016, che ha comportato la rinuncia ai contributi da parte di numerose imprese tutte singole piuttosto che la revoca delle risorse per molte di esse a causa del mancato rispetto dei termini previsti per la realizzazione degli investimenti.

Per quanto riguarda la tipologia di investimenti nel **settore commercio**, il PAR ha destinato risorse FSC per un ammontare complessivo pari a **3,7 mln di euro**.

Al 31 dicembre **2017** nell'ambito dei 2 bandi destinati *alle imprese commerciali costituite in centri commerciali naturali di Perugia e Terni* risultano finanziate **n. 66 imprese**, tutte in fase di chiusura intervento, per un importo FSC pari a **€ 1,3 mln** - di cui € 0,85 mln relativi al primo bando e € 0,45 mln al secondo bando. Nel mese di novembre 2016 è stato prorogato al 26/03/2017 il termine di realizzazione degli investimenti per entrambi i bandi. Le ulteriori proroghe, concesse con dd.gg.rr nn. 320/2017, 571/2017 e 1241/2017, hanno spostato il termine ultimo per la realizzazione dei progetti al 15.11.2017 e al 15.12.2017 il termine per la rendicontazione delle spese sostenute.

Al 15.12.2017 risulta presentata soltanto la rendicontazione del CCN di Perugia, mentre quello di Terni non ha presentato nessuna documentazione. Per le 30 imprese aderenti al CCN di Terni, pertanto, si procederà a dichiarare la decadenza dal contributo concesso nel mese di gennaio 2018.

Per quanto riguarda invece il Bando pubblico per la concessione di contributi per le imprese commerciali che esercitano attività di somministrazione al pubblico, di alimenti e bevande, nel corso del 2017 le domande presentate per la rendicontazione hanno garantito il completo assorbimento delle risorse a disposizione sulla linea di azione/tipologia. Al 31 dicembre 2017

infatti i progetti rendicontati sono stati complessivamente 79 per un finanziamento complessivo di 2,3 mln di euro.

Infine, a valere sulla linea di azione II.2.2 sono stati concessi contributi, per un ammontare complessivo di risorse FSC pari a **3,9 mln di euro** per il finanziamento di attività commerciali e di imprese turistico-ricettive nell'ambito del *Bando per la presentazione dei Programmi Urbani Complessi (PUC3)* le cui graduatorie sono state approvate a agosto 2014. Con la D.G.R. n. 1222 del 29.09.2014, la Giunta regionale ha fissato la procedura per la selezione, l'individuazione e la concessione contributiva dei soggetti privati attuatori degli interventi produttivi come segue:

- ai Comuni sono state attribuite le seguenti funzioni:
 - approvazione del bando comunale specifico per la raccolta e selezione delle richieste da parte delle piccole e medie imprese;
 - verifica formale della documentazione trasmessa dagli interessati;
 - redazione e approvazione della graduatoria definitiva da parte della specifica commissione comunale, della quale dovrà far parte un rappresentante della Regione designato con atto del dirigente del Servizio Politiche della Casa e Riqualficazione Urbana, nonché trasmissione alla Regione di tutta la relativa documentazione amministrativa;
- la Regione, Servizio Politiche della Casa e Riqualficazione Urbana, Sezione Riqualficazione Urbana, ha provveduto alla presa d'atto della graduatoria di cui sopra e all'espletamento dell'iter necessario al finanziamento delle piccole e medie imprese ammesse in graduatoria;

Entro il 31.12.2015 la Regione, con determinazioni dirigenziali adottate dalla dirigente responsabile di azione, ha preso atto di tutte le graduatorie approvate dalle commissioni selezionatrici secondo quanto la suddetta procedura. Sono state effettuate n. 114 concessioni sulla base delle domande presentate dalle ditte. Nel corso dell'attività istruttoria, in alcuni casi, si è reso necessario revocare il contributo e conseguentemente concedere alle ditte presenti utilmente in graduatoria il relativo contributo.

Non appena completata la fase di rendicontazione, si procederà a registrare le economie riprogrammabili.

Alla data del 31/12/2017, gli interventi risultano tutti conclusi.

La linea di azione cardine II.4.1 "**Completamento dell'infrastruttura a banda larga**" mira a contribuire alla realizzazione dell'infrastruttura di banda larga al fine di ridurre il digital divide presente sul territorio regionale disponendo di un ammontare di risorse FSC pari a **€ 3,239 mln** e prevede la realizzazione di due interventi:

- il completamento della rete MAN (Metropolitan Area Network) di Perugia – 2° stralcio, per un costo di **€ 1,939 mln** di risorse FSC.

Nel corso del primo semestre 2016 è stata curata la **redazione e l'approvazione della progettazione esecutiva per il progetto MAN di Perugia – 2° stralcio** (giugno 2016), mentre nel mese di luglio si è proceduto all'invio delle necessarie richieste di autorizzazione. Dopo un iniziale ritardo nel rilascio dei permessi da parte del Comune di Perugia e di altri enti gestori di sottoservizi, l'esecuzione dei lavori è iniziata il 5/3/2017 e si è conclusa il 13/12/2017. Il Collaudo è stato effettuato il 20/12/2017 e l'intervento è stato chiuso il 21/12/2017 con funzionalità verificata il 29/12/2017. Si è in attesa di verificare la rendicontazione finale dell'intervento.

- l'intervento di "Miglioramento della qualità di connessione in un contesto locale", in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Umbria, con

copertura finanziaria a valere su risorse FSC per € **1,3 mln** e € 1,7 mln a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013 (ora Programma Parallelo).

La gara è stata aggiudicata in data 2/10/2013 e l'accordo quadro, che prevede che successivamente alla stipula siano sottoscritti singoli contratti attuativi, in data 11/7/2014.

A seguito dei ritardi iniziali rilevati, al 31.12.2016 tutte le tratte, ad eccezione di due (una relativa ai fondi FSC e una al Piano Parallelo), risultano completate. Tale situazione non ha avuto sviluppi e le 2 tratte non sono al 31/12/2017 completate. Si evidenzia inoltre, nonostante i ripetuti solleciti da parte del Responsabile di Azione, un disallineamento dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio dal soggetto attuatore (Ministero dello Sviluppo Economico – Infratel) che al 31/12/2017 non ha provveduto all'aggiornamento né alla rendicontazione della spesa sostenuta.

- E' stato inoltre inserito in BDU, a valere sulla linea di azione II.4.1 del PAR, un ulteriore intervento denominato "Accensione della fibra ottica ed eventuale collegamento delle utenze pubbliche. Attrezzaggio tecnologico del backbone" per l'importo di 1 mln di euro, inizialmente individuato nell'ambito degli strumenti della politica regionale unitaria e, nello specifico, del Programma Parallelo Regionale (adottato dalla Regione Umbria per il perseguimento delle finalità previste nel Piano di Azione e Coesione Nazionale) oggetto di tagli conseguenti alle manovre governative che hanno reso non immediatamente utilizzabili risorse per oltre 18 mln di euro.

L'intervento, infatti, è ricompreso nell'ambito di un pacchetto di progetti in possesso di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti assunte alla data del 31/12/2015 e coerenti con le finalità del Programma, inseriti nel sistema di monitoraggio del PAR a seguito interlocuzione del Servizio Programmazione negoziata con il DPCOE, che avrebbero dovuto trovare copertura con le risorse aggiuntive assegnate alla Regione Umbria in conseguenza della messa a disposizione delle somme derivanti dalla cessione di spazi finanziari alla regione Calabria nell'ambito del patto di stabilità interno (come comunicato dal DPCOE con nota prot. 0002649 del 14/07/2017).

Si evidenzia, al riguardo, che tale pacchetto di interventi è stato oggetto di una proposta di riprogrammazione del PAR - elaborata anche al fine di recepire gli esiti della procedura relativa alla messa a disposizione delle sopradette somme e aggiornare la dotazione finanziaria complessiva del Programma alla luce della comunicazione DPCOE - sottoposta all'esame del Comitato di Sorveglianza del PAR in data 19 dicembre 2017.

Tuttavia, in attesa della conferma da parte del CIPE degli esiti delle verifiche attivate dal DPCOE rispetto alle OGV assunte a valere sull'FSC (rilevazione che ha interessato gli interventi presenti in BDU alla data del 30 aprile 2017), al fine di determinare l'effettivo ammontare di risorse FSC a disposizione del PAR al netto dei conseguenti eventuali tagli da apportare, il Comitato di Sorveglianza ha ritenuto opportuno rinviare tale proposta di riprogrammazione.

In considerazione di ciò, si evidenzia che l'intervento "Accensione della fibra ottica ed eventuale collegamento delle utenze pubbliche. Attrezzaggio tecnologico del backbone", ancora attualmente in criticità finanziaria, potrebbe essere in grado di assorbire eventuali economie che si rendessero disponibili nell'ambito del Programma nel corso della sua attuazione.

Rispetto alla dotazione finanziaria del Programma stabilita a seguito della riprogrammazione intervenuta nel corso del 2015 (FSC pari a € 164.697.021,00), si rileva uno scostamento riguardo al valore dei finanziamenti FSC determinato nello specifico da € 1.000.000,00 nell'ambito della linea di azione II.4.1 per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di

interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014.

Per la linea di azione II.5.1 **“Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione”**, a seguito della riprogrammazione del PAR, è stata disposta una dotazione di risorse FSC pari a € **3,84 mln**.

Per quanto concerne l'attuazione del Piano digitale regionale 2013-2015, in relazione ai 5 programmi trasversali in cui il Piano digitale si articola, si rileva che:

1. Consolidamento del datacenter regionale unitario, sicurezza (continuità operativa e disasterrecovery) e razionalizzazione dell'infrastruttura digitale dell'Umbria - #consolidamento) - € 1,59 mln: rispetto ai **12 interventi** individuati, di cui 5 risultavano già realizzati nel corso del 2015 e 2 nel corso del 2016, i restanti 5 progetti sono in stato di attuazione avanzato al 31/12/2017;
2. Evoluzione identità digitale e diffusione dei servizi infrastrutturali - #piattaforme - € 0,40 mln: rispetto ai **2 interventi** individuati, 1 risultava già realizzato nel corso del 2016 e **1 è stato realizzato nel 2017**;
3. Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e diffusione/riutilizzo degli opendata - #opendata - € 0,47 mln: **al 31 dicembre 2017 i 4 interventi programmati risultano realizzati** (1 risultava già realizzato nel 2015, mentre i restanti 3 sono terminati nel corso del 2016);
4. Digitalizzazione dei comuni e realizzazione della banca dati regionale SUAPE #comunidigitali - € 0,19 mln: **al 31 dicembre 2017 i 3 interventi individuati risultano realizzati** (1 risultava già realizzato nel 2015, mentre i restanti 2 sono terminati nel corso del 2016);
5. Digitalizzazione dell'Amministrazione regionale e ridisegno di processi e servizi (per un sistema informativo integrato) - #regionedigitale - € 0,81 mln: rispetto ai **3 interventi** individuati, 2 risultavano già realizzati nel corso del 2016 e **1 è stato realizzato nel 2017**.

Alla luce di quanto sopra, al 31 dicembre 2017 risultano conclusi 20 interventi (8 nel 2015, 10 nel 2016 e 2 nel 2017) rispetto ai 25 per i quali è stato previsto un contributo FSC nell'ambito del Piano digitale. Inoltre, a tale data, gli altri 5 interventi risultano in uno stato di attuazione avanzato (verifiche e controlli) e saranno completati nel I bimestre 2018.

Nell'attuazione dell'Azione II.5.1 “Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione” si sono registrate economie (al 31/12/2017) per € 146.449,35 ed ulteriori € 24.409,00 nella conclusione dei restanti interventi nel primo bimestre 2018 per complessivi € 170.585,35. La registrazione di tali economie sono ascrivibili per lo più all'IVA non dovuta a seguito della trasformazione della società in house della Regione Umbria e in minor entità alla rimodulazione delle attività.

Nel 2018 con l'Integrazione al Piano Regionale Triennale (PDRT), riferito al periodo 2018-2020, si prevede di individuare gli interventi di completamento del programma già realizzato che potrebbero essere cofinanziati dall'economie già registrate nell'attuazione dell'Azione:

Codice progetto nel PDRT	Titolo	Budget
PRJ-1453	Dismissione di FED-Umbria e migrazione sulla nuova piattaforma di identità regionale LoginUmbria	€ 40.000,00
PRJ-1454	Potenziamento dei servizi della piattaforma regionale dei pagamenti elettronici Pago-Umbria	€ 120.000,00
PRJ-1455	Migrazione dei servizi di CA-Umbria al nuovo modello di interoperabilità	€ 40.000,00

2.2.3 Priorità 3

Per quanto riguarda la Priorità 3 **“Energia e ambiente: uso sostenibile delle risorse per lo sviluppo”** sono previste le seguenti linee di azione:

III.1.1 “Realizzazione di opere per l’approvvigionamento idrico e per la raccolta acque reflue e loro depurazione”

III.2.1 “Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici”

III.3.1 “Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata”

III.3.2 “Recupero dei siti contaminati”

La linea di azione III.1.1 **“Realizzazione di opere per l’approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue”** (Azione Cardine), a seguito della riprogrammazione del dicembre 2015, dispone di una dotazione di risorse FSC pari ad € **30,051 mln**.

Una parte di tali risorse, per un importo pari a € **3,98 mln** (di cui FSC € **3,89 mln**), sono state finalizzate alla realizzazione di **tre interventi rivolti alla ricerca e contenimento delle perdite in rete**, in attuazione del Piano di emergenza idrica 2012.

Di questi interventi n. **1** è **concluso** e n. **2** in fase di **rendicontazione finale**.

Le ulteriori risorse sono destinate a opere infrastrutturali nel settore acque reflue e acquedotti. Nel complesso, sono stati finanziati **33 progetti** di cui n. **31** interventi di depurazione e n. **2** interventi di approvvigionamento idrico.

Alla data del 31 dicembre 2017 nel settore depurazione risultano conclusi (data effettiva fine lavori) n. **14** interventi, n. **17** sono in fase di esecuzione lavori.

Rispetto alla situazione al 31/12/2016 si registra un incremento del 52,46% sul costo totale realizzato.

Si deve precisare che rispetto ai 31 progetti nel settore depurativo è stato eliminato n.1 progetto in quanto non finanziato con risorse FSC ma totalmente a carico della tariffa SII.

Dal quadro attuale si può affermare che l’avanzamento dell’Azione consente il raggiungimento degli obiettivi programmati in sede iniziale.

Non è stato necessario avviare azioni per la risoluzione di criticità in quanto non rilevate.

APQ in materia di tutela e gestione delle risorse idriche

Il progetto “Sistema acquedottistico Ternano-Amerino - captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l’acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima” rappresenta l’intervento essenziale nell’ambito della strategia regionale e necessario per completare il Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti (PRRA) approvato con legge regionale 24.02.2006 n.5, nonché risolutore delle problematiche legate alle attuali captazioni la cui qualità è a forte rischio per il rinvenimento di composti aromatici nella conca ternana e che non forniscono più garanzie sufficienti per un territorio con ben 130.000 abitanti.

La realizzazione dell’intervento ha quindi richiesto un approccio di più ampio respiro ottenuto con la forma di cooperazione istituzionale rappresentata dall’Accordo rafforzato.

L’andamento dei lavori è coerente con il cronoprogramma e la conclusione dell’intervento avverrà nei tempi previsti entro il secondo semestre 2018.

Relativamente alla spesa si evidenzia che l’istruttoria dei pacchetti inseriti nel sistema di monitoraggio regionale sarà effettuata entro il prossimo monitoraggio utile.

La linea di azione III.2.1 “**Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici**” del PAR FSC 2007-2013 prevede la realizzazione di interventi per la prevenzione dai rischi naturali e/o il ripristino di condizioni di sicurezza in relazione a fenomeni derivanti da situazioni di rischio idrogeologico.

A seguito della rimodulazione dell'intero piano finanziario e del Piano stralcio, l'importo complessivo FSC di € 6.888.025,24 previsto per l'Azione III.2.1.a è stato rideterminato in € 5.870.025,24, con una riduzione di risorse FSC pari a € 1.018.000,00.

Nel corso del 2017 le attività relative all'attuazione degli interventi hanno riguardato soprattutto l'esecuzione ed il completamento delle opere appaltate, mentre tutte le procedure di aggiudicazione hanno raggiunto la fase dell'iter procedurale “conclusa”.

In relazione all'avanzamento nelle realizzazioni degli interventi, si evidenzia che al 31 dicembre 2017, ad esclusione del progetto “Interventi di messa in sicurezza della città di Terni e zona ind. Terni-Narni III stralcio 3 lotto”, tutte le opere risultano con lavori conclusi e in fase di rendicontazione finale, come di seguito descritto, con un costo realizzato di € 4.952.776,51, pari al 76,55% delle risorse finanziate.

Per i **4 progetti relativi alla riduzione del rischio idraulico** che presentano un importo di risorse FSC pari a € **5,87 mln** lo stato di attuazione al 31 dicembre 2017 risulta il seguente:

- **Interventi di messa in sicurezza della città di Terni e zona ind. Terni-Narni III stralcio 2 lotto** (Ente Attuatore Consorzio di Bonifica Tevere Nera) - € 0,42 mln di FSC (CLP 37206). I lavori, durante l'esecuzione, nel periodo maggio/agosto sono stati sospesi per la redazione e approvazione di una perizia di variante con assestamento finale. In data 11/10/2017 è stato redatto il certificato di ultimazione lavori e in data 28/11/2017 il Direttore dei Lavori ha emesso lo Stato di Avanzamento finale ed il certificato di regolare esecuzione. Nello stesso mese sono stati redatti lo Stato Finale dei lavori e la Relazione acclarante i rapporti Consorzio – Regione Umbria. L'Ente Beneficiario ha trasmesso al Servizio Risorse idriche e rischio idraulico la rendicontazione finale per la chiusura dell'intervento.
- **Interventi di messa in sicurezza della città di Terni e zona ind. Terni-Narni III stralcio 3 lotto** (Ente Attuatore Consorzio di Bonifica Tevere Nera) - € 4,29 mln di FSC. (CLP 37223). Nel periodo 30/05/2017 – 29/08/2017 i lavori sono rimasti sospesi per la redazione e approvazione della 1^a perizia di variante e suppletiva, a seguito della quale è stato sottoscritto l'Atto di sottomissione e concordamento nuovi rezzi n.1. L'andamento dei lavori è stato caratterizzato da una serie di rallentamenti conseguenza della presenza di una fitta rete di sottoservizi interferente con gli interventi da eseguire in un tratto del F. Nera. Inoltre, al fine di migliorare l'efficacia delle opere da realizzare sul fosso Rivo, in una zona fortemente antropizzata, il Consorzio ha definito di realizzare un consolidamento in pietrame in quanto, a seguito della ripulitura dell'alveo, sono emerse sponde fortemente erose. Per le difficoltà riscontrate nell'esecuzione delle opere e per la redazione di una 2^a perizia di variante utile per chiudere definitivamente l'intervento, l'Ente Attuatore ha richiesto alla Regione Umbria una proroga al termine del 31/12/2017. Alla data del presente monitoraggio tutti i lavori in appalto previsti per la sistemazione idraulica del F. Nera sono stati realizzati, mentre restano da eseguire quelli ricompresi sulle somme a disposizione dell'amministrazione, relativi all'interferenza del Fosso Rivo e del F. Nera nel tratto a monte di Via Vanzetti fino alla strada denominata “Marattana”, e la fornitura e posa in opera di una paratoia elettromeccanica in prossimità del canale scolmatore della fognatura della città di Terni. La chiusura di questi ultimi lavori è prevista per il primo semestre del 2018.

Con le opere già realizzate nel 2017, sopra descritte, tutta la città di Terni, la più grossa città

soggetta a rischio idraulico in Umbria, è stata messa in condizioni di sicurezza idraulica dalle potenziali alluvioni del F. Nera. Ciò permette di garantire a tutto il tessuto urbano, alle attività produttive ed artigianali, di potersi sviluppare finalmente in maniera più sicura rispetto alle condizioni precedenti.

- **Completamento opere di messa in sicurezza dell'abitato Pian San Martino (Todi)** (Ente Attuatore Provincia di Perugia) - € 0,46 mln di FSC. (CLP 37183). Con L.R. 10 del 02/04/2015 la competenza è passata dalla Provincia di Perugia alla Regione Umbria - Servizio Risorse idriche e rischio idraulico. I lavori per la realizzazione dell'intervento si sono conclusi in data 15 novembre 2017 e nel mese di dicembre è stato effettuato il collaudo statico. La chiusura tecnico-amministrativa dell'intervento è prevista nel primo semestre 2018.
- **Torrente Vertola - Intervento di messa in sicurezza dell'abitato zona ind. e artigianale San Giustino** (Ente Attuatore Comune di San Giustino) - € 1,3 mln di cui € 0,7 mln di FSC (CLP 37162). I lavori per la realizzazione dell'intervento sono stati ultimati nel mese di dicembre 2017. È in fase di redazione la documentazione relativa alla rendicontazione finale dell'intervento, la cui chiusura è prevista nel mese di aprile 2018.

Dal quadro attuale si può affermare che l'avanzamento dell'Azione consente il raggiungimento degli obiettivi programmati in sede iniziale.

Non è stato necessario avviare azioni per la risoluzione delle criticità.

Le problematiche segnalate nel precedente RAE sono state superate. I lavori principali degli interventi sono conclusi e si avviano a conclusione le opere accessorie, compresa la chiusura tecnico-amministrativa degli stessi.

Per quanto riguarda invece gli **interventi di mitigazione del rischio frane** risultano già attivati n. 10 progetti per un totale di risorse FSC pari a **€ 15,9 mln**. Di essi:

- 8 progetti riguardano la prevenzione dissesti idrogeologici già previsti nel sopra richiamato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - modificato ed integrato con successivi atti integrativi, da ultimo il IV atto integrativo sottoscritto in data 19/12/2017;
- 2 progetti riguardano interventi urgenti per la mitigazione del dissesto idrogeologico relativamente al consolidamento della rupe di Massa Martana (€ 7,9 mln). Per essi è stato stipulato apposito **APQ in materia di difesa del suolo** alla fine di dicembre 2015.

Per quanto concerne l'avanzamento degli interventi al 31 dicembre 2017, si rappresenta il fatto che il recente sisma che ha interessato il territorio regionale sta causando ritardi nell'attuazione degli interventi, sia perché alcuni territori sono stati direttamente interessati dal sisma (Comune di Cascia), sia per l'attività dei vari servizi tecnici, improntata ancora oggi alle attività volte al superamento della fase emergenziale. Un aspetto, in tal senso, da sottolineare riguarda l'intervento nel Comune di Assisi (Loc. Torgiovanetto), per il quale è stata disposta nel 2017 la sospensione dei lavori, tutt'ora in corso, a causa della richiesta al Comune, da parte della Ditta appaltatrice, di effettuare sondaggi geognostici approfonditi, ritenuti necessari a seguito delle modificazioni verificatesi nella realizzazione tecnica dell'intervento, causati dagli eventi sismici del 2016.

In ogni caso, allo stato attuale i Comuni, compreso il Comune di Assisi, stanno aggiornando le previsioni in merito alla conclusione delle fasi attuative degli interventi in argomento. Il Comune di Assisi ha comunicato di avere eseguito gli approfondimenti geognostici richiesti e di avere richiesto alla Ditta appaltatrice la ripresa dei lavori.

In relazione allo stato di avanzamento degli interventi finanziati, come anticipato nel precedente RAE, già al 31 dicembre 2015 risultavano **conclusi e collaudati 2 interventi**: quello posto in essere dal Comune di Terni per la *mitigazione del rischio crollo massi in località Cesi (somma urgenza)* - € 0,5 mln - e quello posto in essere dal Comune di Alviano per il *consolidamento del versante e messa in sicurezza della strada di Villa in località Campo Arcangelo* - € 0,65 mln.

Ulteriori interventi, e precisamente n. 3 interventi, sono stati collaudati nel corso dell'anno 2017, ed 1 intervento risulta concluso, sempre nell'anno 2017.

In relazione agli altri n. 8 interventi, al 31 dicembre 2017 si registra quanto segue:

1. *Consolidamento della rupe di Massa Martana lotto I* - € 3,0 mln. I lavori sono conclusi (7/02/2016). Il collaudo è stato effettuato in data 18/07/2017 (DD n. 7417/2017);
2. *Risanamento idrogeologico del movimento franoso in loc. Sugano* - € 0,72 mln (di cui 0,7 di FSC). I lavori risultano conclusi a novembre 2016 e il collaudo è stato effettuato ad ottobre 2017 (DD n. 911/2017).
3. *Completamento della messa in sicurezza del costone loc. Roccaporena in comune di Cascia* - € 1,13 mln. I lavori sono terminati il 17/06/2017. Il collaudo è stato emesso il 21/11/2017. Nel corso dell'anno 2018 verrà concluso definitivamente l'intervento con la liquidazione del saldo finale all'Impresa Appaltatrice.
4. *Mitigazione rischio idrogeologico in loc. Torgiovanetto* - € 2,0 mln. Al 31 dicembre 2016 i lavori risultano ancora in corso; nel corso del 2017 è proseguita l'attuazione dell'intervento. Il Comune si dovrà attivare per aggiornare la previsione sulla conclusione dell'intervento.
5. *Mitigazione del rischio crollo massi – Cesi stralcio funzionale* - € 1,0 mln. I lavori sono iniziati nel mese di maggio 2016 e la conclusione è stata effettuata il 21/04/2017 (verbale ultimazione lavori 21/04/2017).
6. *Completamento intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico - Marmore I* - € 1,0 mln. In considerazione della tipologia di intervento attuato tramite appalto integrato, la progettazione esecutiva è stata approvata a settembre 2016 e i lavori sono iniziati nel novembre 2016. I lavori sono proseguiti nell'anno 2017;
7. *Completamento intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico - Marmore II* - € 1,0 mln. Nel secondo semestre del 2016 (13/09/2016) è stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dell'esecuzione dei lavori in appalto integrato. L'avvio dei lavori, previsto per maggio 2017, è slittato a Novembre 2017.
8. *Completamento degli interventi in parete e del ciglio superiore nel tratto compreso tra Via delle Piagge e Via del Mattatoio Vecchio* - € 4,9 mln. (importo rimodulato in € 3.819.000,00) Nel corso del primo semestre 2016 è stata avviata l'esecuzione dei lavori (vedi box di seguito riportato relativo all'APQ in materia di Difesa del suolo). I lavori sono in corso.

Al 31/12/2017 a valere sui 10 interventi sopra indicati risulta un costo realizzato complessivamente pari a € 9,53 mln.

L'azione III.3.1 "**Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata**" è finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali e all'organizzazione di servizi per la gestione del ciclo dei rifiuti e la dotazione finanziaria FSC disponibile per tale linea di azione è stata rideterminata in **€ 6,16 mln.**

Conseguentemente la Giunta regionale (DGR 1642/2015), ha assegnato la dotazione FSC disponibile per il cofinanziamento dei due interventi:

- **nuovo impianto di pretrattamento, compostaggio e digestione anaerobica in località Belladanza (Città di Castello)** - per € 3,04 mln di FSC;
- **nuovo impianto di produzione di fertilizzanti da compostaggio di rifiuti organici provenienti da raccolta differenziata in località Casone (Foligno)** - per € 3,12 mln di FSC,

Con determinazione dirigenziale n. 3227 del 04/04/2017 sono state approvate le procedure e gli adempimenti per l'attuazione degli interventi finanziati.

Per entrambi gli interventi i lavori hanno avuto inizio nel I trimestre 2017 e sono proseguiti regolarmente nel corso dell'anno.

Relativamente al secondo intervento (in loc. Casone), la progettazione esecutiva si è conclusa ad inizio 2017.

Al 31.12.2017 risulta un avanzamento fisico dei lavori superiore all'80% ed un avanzamento finanziario per entrambi oltre il 70%.

L'ultimazione dei lavori e la rendicontazione del 100% delle spese sostenute è prevista, per entrambi gli interventi, entro il I semestre 2018.

A tutt'oggi non si rilevano particolari criticità che possano determinare la non corretta attuazione e conclusione dell'Azione.

Nell'ambito della linea di azione III.3.2 "**Recupero dei siti contaminati**" le risorse FSC destinate all'Azione - pari a € **5,0 mln** – sono state utilizzate quale contributo del PAR FSC alla realizzazione dell'intervento relativo al sito industriale contaminato "**Ex Fornace di Scarca di Massa Martana**", individuato come prioritario a livello nazionale e regionale e inserito nella lista A1 del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate.

2.2.4 Priorità 4

All'interno della priorità 4 "**Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale**" è prevista la linea di azione **I.3.1 Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie**, con una dotazione di risorse disponibili, pari a € **2,49 mln**

Il *Bando per il finanziamento di interventi volti alla realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie* (D.G.R. n. 806 del 15 luglio 2013) finanzia interventi nell'ambito dei servizi di prossimità destinati alle persone anziane e dei servizi per la semplificazione della vita quotidiana delle famiglie

A valere sulla dotazione di risorse disponibili, è stato disposto il finanziamento di 15 progetti, tutti attivati.

Al 31 dicembre 2017 risultano concluse tutte le attività.

2.2.5 Priorità 5

Il PAR FSC della Regione Umbria contribuisce al perseguimento della Priorità 5 "**Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo**" attraverso le seguenti linee di azione:

III.4.1 “Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali”

III.5.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000”

III.5.2 “Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali”

L'Azione III.4.1 **“Realizzazione di sistemi di salvaguardia dei beni culturali”** dispone, a seguito della riprogrammazione delle risorse FSC, di una dotazione pari a € **0,829 mln** e si attua mediante **Accordo di Programma Quadro**.

Per la realizzazione dell'APQ, il **Laboratorio di diagnostica per i beni culturali di Spoleto**, con apposita nota, ha comunicato che tutte le attività previste dall'APQ in questione si sono concluse entro il 15 settembre 2017.

Nei primi mesi del 2018 il Laboratorio consegnerà tutta la documentazione amministrativa – contabile relativa alla rendicontazione delle n. 3 linee di attività e la documentazione tecnica relativa ai risultati degli interventi effettuati sulle strutture museali interessate.

Nel primo semestre del 2018 si procederà, quindi, alla verifica di tutta la documentazione trasmessa e alla successiva definizione da un punto di vista amministrativo del progetto in questione con l'aggiornamento dei dati sul SIL e con l'attestazione e la certificazione della spesa.

La linea di azione III.5.1 **“Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000”** sostiene interventi di tutela e valorizzazione delle aree connotate da significativa biodiversità e componenti la Rete ecologica regionale, della rete dei siti Natura 2000, delle aree protette.

Nel corso dell'anno 2017 c'è stato un significativo avanzamento dei 45 progetti finanziati, che hanno portato a completare complessivamente 15 interventi.

La spesa realizzata e rendicontata è pari a € 4.571.505,94 che rappresenta il 75,17% del piano finanziario totale.

A fine 2017 sono pervenute n. 21 richieste di proroghe al 30 giugno 2018, così suddivise:

- a) N. 5 per conclusioni lavori del progetto, di cui n. 4 dell'Agenzia Forestale Regionale e n. 2 dei Comuni;
- b) N. 11 per presentazione rendicontazione finale, di cui n. 8 dell'Agenzia Forestale Regionale e n. 3 dei Comuni;
- c) N. 5 per utilizzo attraverso progetti complementari o di miglioramento di economie derivanti dal progetto iniziale, di cui n. 3 dell'Agenzia Forestale Regionale e n. 2 dei Comuni;



IL SISMA DEL 2016 E GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Con nota PEC n. 0267482 del 18/12/2017, il Comune di Norcia, ha comunicato che in data 20/07/2017, sono stati conclusi i lavori del progetto “Camper Service”. Lo stesso Comune, con la suddetta nota, richiedeva una proroga della rendicontazione finale.

Per quanto riguarda l'Agenzia Forestale Regionale, nonostante le problematiche e l'impegno di proprie squadre di operai nell'emergenza sismica a partire dall'agosto 2016, ad oggi, oltre alle proroghe richieste soprariportate, non si intravedono particolari problemi sui progetti finanziati.

La Linea di Azione III.5.2a del PAR FSC 2007 - 2013 finanzia iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, anche in quanto componenti fondamentali del prodotto turistico e come tali destinate a qualificare e migliorare l'attrattività dei territori.

la dotazione FSC disponibile per iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale è stata rideterminata in € **22,46 mln.**

In considerazione del fatto che le procedure attuative relative alla gran parte degli interventi erano già state bandite al momento della predetta riprogrammazione (novembre e dicembre 2015), si è registrato al 31/12/2015 un **overbooking** di risorse assegnate nell'ambito dell'Azione III.5.2a pari ad € **0,43 mln.**, come puntualmente quantificato con apposito atto ricognitivo approvato con D.G.R. del 01/08/2016, n. 913.

Come già evidenziato nei precedenti RAE la programmazione dell'Azione in questione è stata effettuata in maniera complementare con l'omologa Attività 2.2.2 del POR FESR Umbria 2007 – 2013, sulla base degli specifici indirizzi stabiliti nel QSN 2007 – 2013.

Tale programmazione è stata, in particolare, articolata in due step:

- in una prima fase è stato previsto l'utilizzo delle risorse relative al piano stralcio FSC del 2012 nell'ambito di uno specifico programma già avviato nel 2010 per l'Attività 2.2.2 del POR FESR, sulla base della D.G.R. del 01/02/2010, n. 126;
- in un secondo momento sono state utilizzate le ulteriori risorse dell'Azione III.5.2a tramite la predisposizione di n. 2 programmi appositamente dedicati, approvati rispettivamente con D.G.R. del 23/12/2013, n. 1578 e con D.G.R. del 04/08/2014, n. 1023, così come integrata con successiva D.G.R. del 15/12/2014, n. 1666.

Si evidenzia che con la D.G.R. n. 1023/2014 sopra richiamata è stata effettuata una rimodulazione finanziaria complessiva dei vari Programmi regionali già approvati relativamente alle risorse dell'Attività 2.2.2 del POR FESR, dell'Azione III.5.2a del PAR FSC e dell'economie FSC 2000 – 2006 relative al settore cultura, disponendo una ridefinizione della copertura finanziaria dei vari interventi sulla base dei seguenti criteri:

- mantenimento in FESR degli interventi in avanzato stato di attuazione;
- mantenimento o spostamento in FSC degli interventi di sicura, ancorché più lenta, attuazione;
- riallocazione di alcuni progetti del settore "cultura", con livelli progettuali non ancora esecutivi, all'interno delle economie FSC 2000 – 2006;
- spostamento nel Programma parallelo di alcuni interventi con livelli progettuali non ancora esecutivi per un importo complessivo pari a € 4.000.000,00.

Tale ridefinizione finanziaria complessiva ha consentito, da un lato, di sostenere tutta la spesa dell'Attività 2.2.2 del POR FESR quietanzata entro il 31/12/2015 e, dall'altro, di assumere entro il medesimo termine tutti gli impegni giuridicamente vincolanti per quanto concerne l'Azione 3.5.2a del PAR FSC 2007 – 2013.

Nel corso del 2017 è stato registrato un ulteriore e sostanziale avanzamento dello stato di attuazione dell'Azione, come si evince dalle tabelle riepilogative riportate nei paragrafi seguenti.

Si evidenzia che l'attuale piano finanziario totale, comprensivo anche delle quote di finanziamento non FSC, ammonta complessivamente ad € 26.607.495,06 riferito a n. 70 CLP censiti nel sistema di monitoraggio.

Dalle tabelle 6 e 7 relative all'avanzamento procedurale si evince che risultano ancora in fase di esecuzione n. 17 CLP per un importo di € 15.881.402,83, mentre n. 51 CLP risultano in fase di collaudo o in una fase di attuazione cronologicamente successiva.

Da un punto di vista numerico, quindi, per il 72,86% dei progetti finanziati risulta conclusa la fase di esecuzione vera e propria.

Per quanto concerne il dato strettamente finanziario, invece, risulta ancora preponderante l'importo riferibile ad interventi ancora in corso di esecuzione (€ 15.881.402,83 pari a circa il 60% del piano finanziario complessivo); ciò deriva dal fatto che gli interventi ancora in essere sono principalmente quelli caratterizzati da un piano finanziario più consistente che comporta necessariamente procedure più complesse e tempi di attuazione più lunghi.

Analizzando, peraltro, la tabella 17 riferita all'avanzamento del cronoprogramma di spesa si evince che il costo totale realizzato è pari ad € 13.550.260,44 corrispondente al 51% del piano finanziario complessivo, mentre il costo FSC realizzato è pari ad € 12.274.716,37 corrispondente al 53,6% della dotazione FSC rimodulata.

Dal punto di vista, quindi, del costo realizzato l'attuazione dell'Azione è oltre la metà della dotazione finanziaria complessiva e va considerato che tale dato è quantificato per difetto, in quanto in alcuni casi non vi è un perfetto allineamento da parte dei beneficiari dei dati di monitoraggio rispetto ai dati di attuazione effettivi.

Allo stato, quindi non si registrano particolari fattori di criticità, in relazione anche agli interventi di maggior consistenza finanziaria, e, pertanto, è ragionevole supporre che nel corso del 2018 lo stato di attuazione dell'Azione possa registrare un ulteriore sensibile incremento sino ad arrivare a percentuali di realizzazione molto prossime al piano finanziario complessivo.



Nel luglio del 2005, durante l'esecuzione di lavori di scavo rivolti alla realizzazione di un parcheggio, sono stati rinvenuti a 200 metri dalla porta di accesso alla cittadina di Spello, nei pressi della cinta muraria romana, i resti di una Domus, dotata di importanti e integri mosaici, risalente al III – IV sec. d.C., in piena età tardo imperiale.

Le successive indagini archeologiche hanno individuato sette ambienti, per una superficie emersa pari circa a 500 mq, probabilmente relativi al corpo centrale di una villa o di un edificio pubblico.

Tale importante scoperta ha costituito il presupposto per l'avvio di un percorso condiviso dal Comune di Spello, dalla Regione Umbria e dal Ministero per i beni e le attività culturali, finalizzato alla trasformazione dell'area archeologica in un complesso museale di grande rilevanza storica e culturale.

Un **primo finanziamento** è stato concesso dalla Regione Umbria nel 2010 con uno specifico programma connesso al Bando integrato collettivo conosciuto con l'acronimo **TAC 2**, includendo il progetto di valorizzazione del sito tra gli interventi prioritari di "rilevante importanza" costituenti le eccellenze per il

VMS

VILLA
DEI MOSAICI
DI SPELLO

Residenza
imperiale
in località
Sant'Anna

<https://www.villadeimosaicidispello.it/>

perfezionamento delle reti e dei sistemi culturali regionali.

Tale **primo stralcio**, interamente realizzato, per un costo complessivo di € 2.000.000,00, ha previsto la costruzione di un edificio a scopo museale e didattico, con superficie coperta di circa mq. 1550, a protezione dei resti della villa romana, sulla base del seguente piano finanziario:

- € 1.300.000,00 finanziamento regionale a valere sulle risorse dell'Attività 2.2.2 del **POR FESR Umbria 2007 – 2013**;
- € 300.000,00 finanziamento regionale a valere sulle economie del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) rivenienti dal periodo di programmazione 2000 – 2006;
- € 400.000,00 di cofinanziamento comunale.

Tale intervento ha assicurato una prima funzionalità e visitabilità del sito archeologico.

A dicembre 2014 è stato concesso dalla Regione Umbria un **ulteriore finanziamento** nell'ambito di uno specifico programma rivolto alla valorizzazione dei beni culturali adottato a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2° del **(PAR FSC) 2007 – 2013**.

Tale **secondo stralcio** ha avuto ad oggetto sia l'allestimento a fini museali del sito che la sistemazione delle aree esterne di pertinenza, per un costo complessivo di € 1.270.000,00, sulla base del seguente piano finanziario:

- € 1.000.000,00 finanziamento regionale a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2a del PAR FSC 2007 – 2013;
- € 250.000,00 di cofinanziamento comunale;
- € 20.000,00 contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Oltre al quadro finanziario sopra riportato va evidenziato che il Ministero per i beni culturali ha stanziato per la valorizzazione del sito archeologico un ulteriore finanziamento di **1.000.000,00** nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni culturali" (annualità 2014 – 2016).

Tale risorse sono state destinate in parte al recupero e alla messa in sicurezza dei mosaici e in parte al completamento dell'allestimento del sito a fini museali.

Tutti gli interventi sono stati pressoché ultimati in vista dell'inaugurazione e apertura al pubblico del nuovo allestimento museale avvenuta il 24/03/ 2018.

Per la valorizzazione del sito è stato sviluppato **un vero e proprio progetto museografico caratterizzato da un marchio, da caratteri tipografici e infografici** e da una gamma cromatica che reinterpretano elementi essenziali dell'identità originaria del luogo.

Il progetto di museografia è indirizzato a porre al centro l'esperienza del visitatore, offrendo un flusso di visita che ricostruisce la forma e le atmosfere di una Villa romana e propone diversi possibili livelli narrativi di approfondimento.

A tale scopo sono stati predisposti un'apposita segnaletica informativa, pannelli esplicativi e didattici e allestimenti multimediali che propongono una ricostruzione virtuale degli ambienti originari.

BENEFICI: L'intervento complessivamente realizzato rappresenta una **best practice**, sia per la **cooperazione interistituzionale**

attivata tra i vari livelli di governo (Comune – Regione – Stato), **sia per l'utilizzo e la convergenza di risorse provenienti da fondi di natura diversa**, anche nell'ottica della strategia unitaria delineata dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo di programmazione 2007 – 2013.

Va inoltre considerata la forte valenza del sito, sia sotto l'intrinseco profilo storico-archeologico sia sotto il profilo del potenziamento dell'attrattività turistica del territorio regionale, con particolare riguardo al tematismo legato al patrimonio archeologico di matrice etrusco – romana.

Si ricorda, inoltre, che il sito è situato lungo il Cammino denominato "La Via di San Francesco", che a sua volta rientra nel progetto internazionale "I Cammini d'Europa".

Nell'ambito della tipologia 3.5.2b, sono state destinate ulteriori risorse FSC pari a **€ 3,1 mln per interventi di promozione/comunicazione per il rafforzamento del brand Umbria**.

Per tale tipologia di linea di azione sono stati individuati dai Piani stralcio 2012 e 2013 quattro pacchetti di interventi che al 31 dicembre 2017, compresi gli interventi attivati di promozione/comunicazione del brand Umbria, sono conclusi ad esclusione di due progetti relativi alle "antenne" di Pubbliche relazioni dei Paesi Bassi e della Germania ricompresi nel pacchetto **Piano di Marketing strategico**, che risultano in fase di ultimazione.

Rispetto alla dotazione finanziaria del Programma stabilita a seguito della riprogrammazione intervenuta nel corso del 2015 (FSC pari a € **164.697.021,00**), si rileva uno scostamento riguardo al valore dei finanziamenti FSC determinato nello specifico da € 288.785,15 nell'ambito della linea di azione III.5.2, per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014.

2.2.6 Priorità 6

Relativamente alla Priorità 6 “**Reti e collegamenti per la mobilità**” sono previste le linee di azione:

IV.1.1 "Realizzazione dell'aeroporto regionale";

IV.2.1 "Completamento delle piattaforme logistiche e delle aree industriali"

Nell'ambito della linea di azione IV.1.1 "Realizzazione dell'aeroporto regionale" è stato sottoscritto in data 15/07/2009 l'**APQ** tra la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Umbria e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. A seguito delle manovre governative di riduzione del Fondo di Sviluppo e Coesione, la Giunta Regionale (DGR 1289/2015) ha deliberato la diminuzione della quota FSC destinata all'intervento da 10 mln di euro a **8,0 mln di euro**.

La realizzazione delle opere e i **lavori** sulla nuova aerostazione e sulla porzione di parcheggio di pertinenza, nonché quelli sulle piste e sui raccordi, **sono terminati**, tanto che dal 31.12.2011 l'aeroporto è in funzione e nel novembre 2012 è stata formalmente inaugurata la nuova aerostazione.

E' pressoché completata la rendicontazione delle attività da parte del soggetto attuatore. L'intervento è concluso, restano da registrare alcuni pagamenti relativi alle somme a disposizione che verranno imputati non appena rendicontati dal soggetto attuatore Unità Tecnica di Missione - oggi Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse Nazionale - istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Regione ha certificato l'intero importo di 8mln di euro.

Nel sistema di monitoraggio SMG-QSN nella sezione Dati Finanziari è stato inserito il valore di euro 8.402.680,98 di fondi FSC con un incremento di euro 402.680,98 come da proposta di riprogrammazione di cui alla DGR n. 1205 del 23/10/2017 al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014.

L'azione **IV.2.1 “Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali”** (Azione Cardine) ha come obiettivi sia il perfezionamento del sistema delle piattaforme logistiche della regione, sia la realizzazione di interventi di miglioramento funzionale di aree insediative di rilevanza strategica regionale.

Il sistema di logistica regionale si compone di tre piattaforme (Città di Castello, Foligno e Terni-Narni) rientranti nelle aree di interesse strategico di cui alla Legge 443/2001 a cui è stata destinata una nuova dotazione complessiva di risorse FSC - pari a € **3,09 mln** - al completamento delle piattaforme logistiche di Città di Castello-San Giustino (€ 1 mln) e di Foligno (€ 2,09 mln) secondo l'ultima articolazione del piano finanziario del PAR.

I lavori della **piattaforma logistica di Città di Castello San Giustino**, per un importo complessivo di € 20,29 mln, sono in pieno svolgimento e si sarebbero dovuti concludere entro il 30/05/2017.

L'impresa aggiudicataria (RTI Abils Consorzio Stabile e Manini Prefabbricati) ha prodotto riserve contabili ed ha chiesto un risarcimento quantificato in circa 4,5 milioni di euro, che incrementa in occasione di ogni SAL. La Direzione dei Lavori ha respinto le riserve ritenendole in gran parte

infondate e pretestuose anche in considerazione che nonostante gli ordini di servizio, i solleciti ad incrementare la produzione dei lavori, e l'applicazione delle penali per il ritardo sui lavori, l'impresa ha invece rallentato l'attività fino a ridurla dal mese di luglio ad una presenza giornaliera di due o tre operai in cantiere.

E' in fase di valutazione tra la sezione giuridica del servizio regionale Opere Pubbliche e l'avvocato dell'impresa la proposta di un accordo transattivo con il quale l'impresa ritirerebbe le riserve a condizione di ottenere una proroga sull'ultimazione dei lavori, la disapplicazione delle penali applicate per il ritardo dei lavori ed un risarcimento economico da quantificare.

La conclusione dei lavori è prevista entro il 30 maggio 2018.

Per quanto riguarda, invece, **la piastra logistica di Foligno**, nel mese di luglio 2016 è stato chiesto al Ministero delle Infrastrutture da parte della Direzione regionale competente (nota prot. n. 152642-2016) di conoscere i tempi e le risultanze finali dell'iter di approvazione del progetto.

Perdurando il silenzio del Ministero l'impresa Tecnostrade srl. quale capogruppo del RTI aggiudicatario dei lavori, ha inviato alla Regione Umbria e al Ministero delle Infrastrutture l'atto di diffida, messa in mora, significazione e iscrizione riserve" del 5/6/2017 (protocollo regionale n. 123886 del 6/6/2017), nel quale quantizza il risarcimento economico in complessivi € 4.508.620,57 oltre € 4.816,90 per ogni ulteriore giorno di anomalo andamento, € 150.00,00 per "maggiori oneri per procedure espropriative" ed € 1.024.892,86 per "risarcimento del danno curriculare all'immagine" per complessivi circa 5,7 milioni di euro.

La Regione ha contestato le richieste risarcitorie dell'impresa ritenendo, sostanzialmente, che non possa addebitarsi alcuna causa di ritardo alla Regione medesima, per il ritardo e la mancata approvazione del progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture - CIPE.

Nel frattempo la Struttura Tecnica di Missione è stata soppressa e l'istruttoria della base logistica di Foligno risulta di competenza della *Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità - Divisione 1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, la quale con prot. 1368-08/08/2017 ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fatte salve diverse superiori valutazioni, di procedere alla revoca del contributo, fermo restando il mantenimento di risorse per eventuali azioni di contenzioso. Si è in attesa della pronuncia del CIPE in merito.

In tali condizioni (sospensioni) risulta oltremodo difficile prevedere un termine per la realizzazione dei lavori e la loro conclusione il Responsabile del Procedimento non aggiorna il monitoraggio dal IV bimestre 2016.

Entrambi gli interventi sono inseriti nell'**Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture aree industriali** di cui all'Intesa Istituzionale di Programma. Al fine di applicare, coerentemente con quanto stabilito dalla normativa di riferimento, agli interventi sopra indicati le regole in materia di monitoraggio, sorveglianza, valutazione e controllo previste in particolare dall'APQ "rafforzato" nonché dell'inserimento delle risorse di cui al PAR FSC 2007.

2013 nell'APQ in materia di Infrastrutture aree industriali si è proceduto all'attivazione della procedura scritta di consultazione del tavolo dei sottoscrittori, che si è conclusa nel mese di dicembre 2015 con parere positivo formale del Ministero delle Infrastrutture.

2.2.7 Priorità 7

Per la linea di azione IV.2.1 "**Completamento delle piattaforme logistiche e delle aree industriali**" sono state messe a disposizione risorse FSC per un importo pari a € 2,56 mln, per il sostegno alla riqualificazione **dell'area industriale di Sant'Andrea delle Fratte di Perugia**, individuata dall'amministrazione comunale quale aree di riconosciuta rilevanza nel territorio regionale, contraddistinta per la notevole estensione, per l'elevato numero imprese insediate e per la presenza di alcune realtà produttive di significative dimensioni.

Nello specifico nell'ambito di tale tipologia di azione sono finanziati:

- progetto "Viabilità di PRG e interventi ambientali di riordino del sistema idraulico e riqualificazione spazi verdi" per una spesa totale di € 2,6 mln, di cui € 2,22 mln di FSC;
- progetto "Realizzazione Impianto pubblica illuminazione - rete TLC - videosorveglianza via Penna tratto A B e trasversali" per una spesa totale di € 0,34 mln di FSC.

Il progetto "Realizzazione Impianto pubblica illuminazione - rete TLC - videosorveglianza via Penna tratto A B e trasversali", risulta alla data del 31/12/2017 interamente concluso, presentando un quadro economico finale pari ad € 292.537,58.

Il progetto "Viabilità di Prg e interventi ambientali di riordino del sistema idraulico e di riqualificazione di spazi verdi" è stato aggiudicato in via provvisoria il 31/12/2015, ed in via definitiva divenuta efficace in data 14/07/2016 il Comune di Perugia ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento.

In data 11/01/2017 è stato stipulato il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'area ind.le di S.Andrea delle Fratte.

La consegna dei lavori è avvenuta il 10/05/2017.

Anche se non inserite nel monitoraggio al 31/12/2017, si rileva che il Comune di Perugia, ha realizzato lavori e opere di riordino del sistema idraulico e di riqualificazione di spazi verdi per circa € 1,3 mln.

2.2.8 Priorità 8

La linea di azione IV.3.1 "**Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici**" concorre al perseguimento della priorità 8 "**Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani**"

La Regione, infatti, per accrescere la competitività del sistema regionale, ha promosso la formazione di programmi integrati di sviluppo urbano ovvero **Programmi Urbani Complessi di seconda generazione**, denominati **PUC2**.

I PUC2 si caratterizzano come strumenti di promozione integrata proprie delle aree urbane e dei centri storici.

Gli interventi finanziati dal FSC nell'ambito del bando dei PUC 2 sono n.3 progetti di opere pubbliche, di cui 1 (Risanamento e ristrutturazione Piazza Gabriotti) in comune di Città di Castello per € 0,35 mln e 2 (Riqualificazione area di sosta e ambito di vita sociale Piazza C. Marx e Ristrutturazione e risanamento Piazza Marchese Paolo) in comune di Marsciano per € 0,93 mln e 24 iniziative di attività produttive in comune di Marsciano per € 0,39 mln per un totale di risorse FSC di € 1,67 mln.

Al 31 dicembre 2017 il 100% delle opere pubbliche del Comune di Marsciano è stato eseguito. Per tutte le 24 iniziative di attività produttive è stato definitivamente impegnato ed erogato il finanziamento di € 0,39 mln.

Per il PUC2 di Città di Castello è stato eseguito il 100% dei lavori.

Relativamente all'avanzamento dei lavori sono in corso le attività di rendicontazione finale, anche rispetto ai pagamenti effettuati, e il conseguente aggiornamento dei dati finanziari nel SIL.

Comune	Avanzamento lavori (%)
Marsciano	100
Città di Castello	100

Nell'ambito della linea di azione IV.3.1 - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici, è stato inoltre emanato il bando (D.G.R. n. 281/2013) per la **realizzazione dei Programmi Urbani Complessi 3 (PUC 3)** destinati ai comuni con popolazione non superiore ai 10.000 abitanti, per programmi sia comunali che sovracomunali.

Al 31.12.2017 la situazione è la seguente:

PUC3 Urbani

Comune	Avanzamento lavori (%)
Avigliano Umbro	100
Bettona	100
Bevagna	100
Calvi dell'Umbria	100
Città della Pieve	90
Giano dell'Umbria	100
Otricoli	100
Sellano	100
Stroncone	100
Tuoro sul Trasimeno	100

PUC3 Sovracomunali

Comune	Avanzamento lavori (%)
Alviano	100
Baschi	100
Castelgiorgio	100
Montecchio	100
Porano	100
Fabro	100
Ficulle	100
Montegabbione	100
Monteleone d'Orvieto	100
Parrano	100
Ferentillo	100
Montefranco	100
Frattra Todina	100
Monte Castello di Vibio	100

Giove	100
Guardea	90
Lugnano in Teverina	100
Penna in Teverina	100
Montone	100
Monte S.M.Tiberina	100
Citerna	100
Pietralunga	100
Lisciano Niccone	100
Panicale	100
Paciano	100
Piegaro	100
S. Anatolia di Narco	100
Scheggino	100
San Gemini	90
Massa Martana	100
Montecastrilli	90

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, gli interventi risultano conclusi per il 90% dei Comuni, in alcuni casi i lavori hanno subito dei ritardi dovuti ai seguenti motivi:

PUC3 del Comune di Montecastrilli, i lavori sono stati riaffidati alla ditta giunta seconda in graduatoria a causa del fallimento della ditta aggiudicataria;

PUC3 del Comune di Città della Pieve, è stata indetta una nuova gara per aggiudicare i lavori;

PUC3 del Comune di San Gemini, i lavori di ristrutturazione hanno subito una interruzione a causa delle verifiche sismiche successive alle scosse di terremoto di inizio 2017.

Per questi Comuni si prevede la conclusione dei lavori entro giugno 2018.

Relativamente all'avanzamento dei lavori sono in corso le attività di rendicontazione finale, anche rispetto ai pagamenti effettuati, e il conseguente aggiornamento dei dati finanziari nel SIL.

Con riferimento alle attività di servizio ai cittadini, le imprese hanno concluso i lavori entro il 31/12/2017.

Rispetto alla dotazione finanziaria del Programma stabilita a seguito della riprogrammazione intervenuta nel corso del 2015 (FSC pari a € **164.697.021,00**), si rileva uno scostamento riguardo al valore dei finanziamenti FSC determinato nello specifico, nell'ambito della linea di azione cardine IV.3.1, in € 1.111.936,56 per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014.

All'interno della **linea di azione IV.3.1** è stato inoltre emanato un bando volto al finanziamento di **interventi rivolti principalmente alla valorizzazione e al recupero delle infrastrutture e del patrimonio edilizio pubblico** e al miglioramento dell'accessibilità dei sistemi urbani e della loro interconnessione alle reti trasportistiche, rivolto ai Comuni con popolazione non superiore a diecimila abitanti.

La graduatoria definitiva dei comuni beneficiari, approvata con DGR n. 1328/2013, per un totale di n. 36 interventi ammissibili, ha allocato risorse FSC per € 4,5 mln di euro. A seguito istruttoria sui progetti pervenuti e alla rinuncia al contributo da parte di tre comuni, è stata determinata la graduatoria degli ammessi a finanziamento - per un totale di 33 interventi - e rideterminata la dotazione del bando in complessivi € 4,05 mln.

A seguito del monitoraggio delle obbligazioni giuridicamente vincolanti riguardanti sia i contratti principali che eventuali atti aggiuntivi, nonché l'affidamento di lavori complementari ricompresi nei quadri economici e affidati entro il 31 dicembre 2015 si è rideterminata ancora una volta la dotazione economica a carico degli interventi ammessi a finanziamento in € **3,99 mln di euro**.

Alla data del 31 dicembre 2017 tutti i 33 interventi finanziati risultano realizzati e in fase di rendicontazione per un **costo effettivo pari a 3,60 mln di euro**. Agli stessi comuni sono stati **liquidati contributi per € 2,30 mln di euro**. **Le economie** accertate sul FSC equivalgono a € 8.238,97, quelle rilevate ad oggi in base alla documentazione prodotta dagli Enti sono pari ad € 17.189,40 euro per un totale di € **25.428,37**.

Nel corso del 2018 si procederà all'erogazione del saldo, all'aggiornamento dei dati nel sistema di monitoraggio e alla relativa certificazione e attestazione della spesa.

Possiamo affermare che l' Azione **IV.3.1b “Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici – Opere Pubbliche”** è stata pienamente attuata con il conseguimento degli obiettivi inizialmente programmati anche se si rileva una grande difficoltà da parte dei Comuni ad ottemperare alle disposizioni regionali.

Nel corso del 2014 la Giunta regionale ha ritenuto necessario aumentare la dotazione della Linea di Azione prevedendo il finanziamento di un **Piano di interventi relativi all'edilizia scolastica** al fine di favorire l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in un'ottica di ottimizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti; la Giunta ha altresì previsto il finanziamento di interventi finalizzati al **miglioramento dell'accessibilità ai centri storici** e al rafforzamento della rete di mobilità sostenibile all'interno delle aree urbane che rientrano nella programmazione integrata territoriale.

Sono quindi stati individuati n. **8 interventi di edilizia scolastica** per un totale di circa € **1,2 mln di FSC** che al 31 dicembre 2016 risultano aggiudicati e **terminati** e presentano un costo realizzato di € 1,1 mln. La Provincia di Terni ha rendicontato la spesa sostenuta a fronte della quale è stato erogato l'importo complessivo di **1,1 mln di euro**.

Per completare e migliorare l'accessibilità dei sistemi urbani, invece, è stato individuato **1 progetto infrastrutturale** per un importo FSC di € 1,2 mln, **i cui lavori sono terminati** ed inaugurati il 2 aprile 2015.

Si sta procedendo alle verifiche amministrative-contabili al fine dell'aggiornamento dei dati nel sistema di monitoraggio SMG-QSN. Quanto prima, non appena il beneficiario provvederà alle operazioni di rendicontazione, si provvederà quindi al riallineamento dei dati.

2.2.9 Priorità 9

Nel PAR FSC della Regione Umbria la priorità 9 **“Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse”** si attua attraverso la linea di azione II.1.1 **“Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale”**, nell'ambito della quale si è proceduto alla definizione di Azioni Cluster, volte al supporto alla creazione di unità imprenditoriali aggregate, e di Azioni Sistema, finalizzate all'internazionalizzazione dell'intero sistema produttivo.

Nel complesso, a partire dall'ottobre 2012, sono state realizzate (avviate e concluse) **n. 8** iniziative per il sostegno a cluster di imprese, che hanno coinvolto direttamente oltre 200 aziende associate nei settori sopra indicati per un ammontare complessivo di risorse FSC pari ad € **0,5 mln.**

Per quanto concerne **le Azioni di Sistema**, nel corso del 2013 sono state definite le azioni necessarie all'attivazione di iniziative e progetti finalizzati all'internazionalizzazione dell'intero sistema produttivo umbro.

Tali iniziative, realizzate sulla base di specifiche intese, programmi e/o progetti, hanno riguardato **n. 3 progetti Interregionali** promossi dal Ministero dello Sviluppo Economico/ Istituto nazionale per il Commercio Estero con l'approvazione del piano delle attività (DGR n. 1325/2013), **per un importo di € 0,11 mln.**

Ad oggi tali iniziative **risultano realizzate.**

A valere sulla restante dotazione finanziaria disponibile a seguito della riprogrammazione del PAR, pari a € **0,77 mln**, sono state finanziate:

- per un importo pari a € 0,34 mln, ulteriori iniziative di carattere internazionale (16) sempre finalizzate all'internazionalizzazione del sistema produttivo umbro e attuate sulla base di specifiche intese (DDGR 1123/2014 e 1366/2014) - riconducibili ad **Azioni di Sistema** - che ad oggi risultano tutte realizzate, direttamente dalla Regione Umbria o attraverso il Centro Estero Umbria.
- per un importo pari a € 0,43 mln, le attività connesse alla internazionalizzazione delle imprese con la **partecipazione ad Expo 2015** del sistema umbro delle imprese, con particolare riferimento a cluster e reti di imprese. Sono state **realizzate**, direttamente dalla Regione Umbria o attraverso il Centro Estero Umbria, ben **16 iniziative. Tutti i progetti sono conclusi.**

Indicatori di programma	
Imprese commerciali beneficiarie per progetti innovativi	967
Imprese beneficiarie per progetti di aiuti alla ricerca	158
Sistemi informativi e Banche Dati	60
Studi, ricerche e valutazioni	4
Indicatori occupazionali	
Giornate uomo complessivamente attivate	5.084
Indicatori Core	
Imprese beneficiarie	907
Studi o progettazioni	117
Numero progetti società dell'informazione	50

L'Azione di **Marketing territoriale** sostenuta dal PAR FSC ai fini dell'attrazione di investimenti da parte di soggetti esteri si è avvalsa di una dotazione finanziaria pari - a seguito della riprogrammazione del 2015 - a **€ 2,003 mln** ed è stata sviluppata a cura di Sviluppumbria S.p.A., che ha operato in qualità di beneficiario finale.

Al 31 dicembre 2016, l'intervento risulta concluso: nel maggio 2016 è stata infatti effettuata la liquidazione a saldo del progetto.

Le attività realizzate da Sviluppumbria hanno individuato, quale metodologia, la costituzione di 4 tipologie di **“pacchetti” localizzativi prioritariamente finalizzati all'attrazione di investimenti nell'ambito delle aree di interesse dei Poli di Innovazione regionali e del Distretto tecnologico.**

Il *Programma Operativo di Marketing Territoriale 2012/2014* (DGR 1128/2013, prorogato con DGR 1677/2014 e 783/2015 al 31/12/2015), redatto da Sviluppumbria, ha articolato i pacchetti localizzativi in una gamma di modalità differenziate per tipologia di azione e modalità di contatto. Nello specifico:

- con i **pacchetti localizzativi “territoriali”** si è inteso intervenire sull'insieme delle opportunità, qualitative e quantitative che potenzialmente esprime l'ambito territoriale caratterizzato da una specifica esigenza di intervento.
- i **pacchetti “tematici regionali”** hanno individuato i temi su cui si sviluppano i quattro Poli d'Innovazione (efficienza energetica e fonti rinnovabili, scienza della vita, meccanica avanzata e meccatronica, materiali speciali, micro e nano tecnologie), quali fattori attrattivi di potenziale localizzazione di nuove imprese.
- i **pacchetti “intersectoriali”** sono riconducibili a tipologie di business e di imprese che operano in un'ottica di filiera o di rete e quindi difficilmente riconducibili alla classificazione settoriale. Sono incentrati su produzioni trasversali come bioedilizia, efficienza energetica, creative and digital industry.
- i **pacchetti “fattoriali”** corrispondono a funzioni aziendali: knowledge capital, commesse, finanza, partnership, innovazione, nuova governance.

E' stata curata la diffusione dei suddetti pacchetti, la preparazione di materiali di informazione e promozione, la costruzione della rete di contatti, l'attività di contatto e negoziazione nei confronti dei potenziali investitori nazionali ed esteri (scouting), con attivazione di collegamenti con imprese e gruppi imprenditoriali anche mediante dossier informativi “personalizzati” e promozione della progettazione integrata.

2.2.10 Priorità 10

Relativamente alla Priorità 10 “**Governance capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci**”, nel PAR FSC è stata prevista la linea di azione: **V.1.1 "Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR"** al fine di fornire trasversalmente risorse e strumenti per l'attuazione e la gestione del Programma, assicurando anche la messa in campo di adeguate procedure di controllo e di valutazione delle stesse, garantendo, inoltre, la realizzazione di studi e ricerche di particolare interesse per gli obiettivi prefissati.

Le risorse destinate a tale linea di azione, per un totale pari a € 1.303.857,30, sono state impegnate nel rispetto della tempistica fissata dalla delibera CIPE n. 21/2014, essendo intervenuta solo a dicembre 2016 la delibera CIPE n. 57/2016 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 27 aprile 2017) di posticipo della originaria scadenza. Tuttavia, in considerazione di quanto comunicato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (nota del DPCOE prot. n. 2632-P-13/07/2017) relativamente alla rilevazione dei dati al monitoraggio in BDU del 30/04/2017 per l'applicazione delle sanzioni e revoche previste dalla delibera CIPE n. 57/2016, alcuni progetti di Assistenza tecnica - di importo complessivo pari a 451.807,00 euro - risultano potenzialmente soggetti alla sanzione dell'1,5% essendo state assunte le relative OGV entro il primo semestre del 2016.

Fermo restando, infatti, il termine originariamente stabilito per l'assunzione delle OGV, la Regione, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui alla L. 190/2014 (art. 1, c. 463), ha dato priorità ad alcune tipologie di intervento sia in considerazione della loro strategicità sia della natura dei beneficiari esterni all'amministrazione regionale, rinviando al primo semestre 2016 l'utilizzo delle risorse destinate all'Assistenza tecnica e l'espletamento delle procedure di affidamento delle relative attività.

Nell'ambito delle diverse componenti in cui è articolata (Assistenza tecnica, Valutazione, Monitoraggio, Informazione e pubblicità, Studi e ricerche) l'Azione trova attuazione tramite una serie di interventi ritenuti prioritari ed essenziali non solo all'avvio e all'avanzamento delle attività delle altre azioni del PAR, ma anche al fine di corrispondere agli adempimenti ed obblighi previsti dalla normativa di riferimento e posti in capo all'amministrazione regionale e agli altri soggetti implicati nell'attuazione del Programma.

Alla data del 31 dicembre 2017 lo stato di attuazione della linea di azione V.1.1 "Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR" è il seguente:

a.1 Assistenza tecnica

Affidamento servizio assistenza tecnica In riferimento alla gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alle attività di competenza dell'Organismo responsabile della Programmazione e attuazione (OdP) del PAR FSC 2007-2013 (DD 5756/2016) nel 2017 è proseguita l'esecuzione delle attività previste nell'ambito del contratto stipulato da parte dell'Organismo responsabile dei controlli di secondo livello (AdA) a fronte dell'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica in materia economico-finanziaria per le funzioni di propria competenza a valere sul PAR FSC 2007-2013, al fine di garantire più adeguati livelli di efficienza e di efficacia (DD n. 5757 del 28/06/2016).

Nel corso del 2017 è stata avviata l'attività di audit sulle operazioni. In data 28/06/2017 si è proceduto al campionamento delle operazioni, estratte dalla popolazione di interventi con spese oggetto di richieste di trasferimento dall'inizio della Programmazione "PAR FSC Umbria 2007 – 2013" sino alla data di campionamento (n. 286 interventi per un totale di quota FSC – valore del book value – pari ad € 29.998.830,28).

Nell'ambito dell'attività di audit sulle 22 operazioni del campione estratto, alla data del 31/12/2017 risultavano avviati 20 controlli, di cui 11 conclusi, 1 in fase di follow up, all'esito dell'invio del rapporto provvisorio, ed 8 in corso.

L'attività di assistenza e supporto alle strutture regionali responsabili delle varie linee di azione/tipologia del PAR nelle fasi di gestione degli strumenti attuativi, di implementazione dei dati di monitoraggio e di rendicontazione e controllo della spesa ha riguardato le strutture regionali interessate ai fini dell'implementazione delle attività finanziate nell'ambito del Programma anche a seguito di quanto disposto dalla delibera CIPE n. 57 del 1 dicembre 2016 in merito alla proroga del termine per l'assunzione delle OGV e contestualmente alla "rimozione" del termine relativo ai pagamenti dei beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito del Programma.

Rafforzamento delle strutture interne Nel 2017 si sono svolte le procedure concorsuali relative alla scelta dell'amministrazione di ricondurre gli interventi di potenziamento del personale nell'ambito della Programmazione unitaria e in particolare del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), previsto dalla nuova fase di programmazione 2014-2020, rispetto al quale la Regione Umbria ha emanato uno specifico bando, al fine di non attivare più, alla luce delle recenti normative, procedure specifiche per l'individuazione di soggetti qualificati nel supporto alle attività di monitoraggio, controllo, rendicontazione (contratti di collaborazione coordinata e continuativa).

Funzionamento del Comitato di Sorveglianza Nel mese di dicembre 2017, in occasione della riunione del Comitato di Sorveglianza è stato attivato il contratto in essere con la ditta IN.CO. srl di Perugia affidataria del "Servizio di catering da fornire in occasione delle iniziative di informazione, comunicazione e sorveglianza del PAR e delle attività del Comitato di Sorveglianza nonché in occasione di iniziative propedeutiche all'avvio della fase di programmazione 2014-2020" (DD 9085 del 3/12/2015) a seguito procedura di cottimo fiduciario con il criterio dell'offerta al prezzo più basso - art. 82 del DLgs 163/2006.

Rispetto alla dotazione finanziaria del Programma stabilita a seguito della riprogrammazione intervenuta nel corso del 2015 (FSC pari a € **164.697.021,00**), si rileva uno scostamento riguardo al valore dei finanziamenti FSC determinato nello specifico in € 2.074,00 nell'ambito della linea di azione V.1.1 per l'inserimento nel sistema di monitoraggio di interventi - con obbligazioni giuridicamente assunte alla data del 31/12/2015 - al fine del riallineamento della dotazione finanziaria FSC ai sensi della Legge n.147/2013-art.1, comma 517, a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16 ottobre 2014.

a.2 Valutazione

Parte delle risorse di assistenza tecnica sono destinate a supportare le attività di valutazione - in itinere ed ex ante - fino alla data di scadenza ultima dei Programmi per gli interventi inseriti in APQ. Nel corso del 2017 rispetto alle attività **valutative** - orientate a verificare l'efficacia degli strumenti posti in essere e degli impatti delle politiche attivate - si è ritenuto opportuno, rispetto alla eventualità manifestata nel corso degli anni precedenti, non ricorrere ad esperti esterni all'amministrazione regionale per il loro sviluppo.

a.3 Monitoraggio

Piano monitoraggio ambientale

In riferimento al Protocollo tecnico di monitoraggio ambientale del PAR FSC 2007-2013 (D.G.R. n. 670/2016), sottoscritto a giugno 2016 tra la Regione e l'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria (ARPA), con la trasmissione/formalizzazione del Documento per la modifica degli indicatori di monitoraggio e del Report di monitoraggio ambientale al 31/12/2016, nel mese di dicembre 2017 sono risultate concluse le attività previste relative all'annualità 2016-2017. Nello specifico si evidenzia che nel rispetto dell'art. 5 Obblighi di ARPA che impone all'Agenda l'aggiornamento del set di indicatori originariamente individuati anche sulla base delle successive riprogrammazioni del PAR effettuate dalla Giunta regionale nonché la redazione di due rapporti di monitoraggio ambientali, a novembre la Regione ha acquisito la stesura finale del Rapporto di monitoraggio ambientale al 31/12/2016 con relativo Documento per la modifica degli indicatori di monitoraggio, che recepiscono le osservazioni avanzate dalla Regione rispetto ai documenti già anticipati da ARPA nel mese di luglio 2017.

Completamento Sistema unitario monitoraggio-gestione-controllo

Con DD n.11132/2014 è stato affidato a Webred SpA (poi CentralCom SpA, ora Umbria Digitale Scarl) l'incarico di sviluppare il progetto "Manutenzione evolutiva del sistema SMG-QSN FSC (prima tranche)", che si è concluso con la Milestone 3 determinando che quanto complessivamente realizzato da Umbria Digitale Scarl risulta coerente con quanto previsto dal progetto stesso.

Nel corso del 2017 è stato sviluppato il Piano di progetto esecutivo della MEV2 che prevede, tra l'altro, la fornitura di servizi e prodotti che comprendono l'implementazione di un nuovo ambiente avanzato di interrogazione della base dati (KNOWAGE) utilizzabile autonomamente dall'utente regionale e la formazione, anche on the job finalizzata al suo impiego, la creazione di un report della spesa che renda lo stato della stessa mettendone in relazione documentazione, atti, importi e passaggi formali, la riscrittura nel nuovo ambiente dei report RAE e la loro messa a disposizione anche degli utenti RdAz, affiancamento da parte di Umbria Digitale Scarl fino alla conclusione del PAR ed eventuali modifiche e integrazioni puntuali dovessero rendersi necessarie.

Ad ottobre del 2017 è stato sottoscritto il verbale di collaudo-check list dal quale risulta che quanto realizzato da Umbria Digitale Scarl è coerente con quanto previsto dal Piano di Progetto Esecutivo così come rimodulato da Umbria Digitale Scarl

a4. Informazione e pubblicità

Realizzazione campagne di informazione/sensibilizzazione

Alla data del 31 dicembre 2017 risultano concluse e rendicontate tutte le attività finanziate nell'ambito di tale componente. Si ricorda nello specifico:

- il progetto "Sostegno alla progettualità delle imprese umbre facenti parte dei Poli d'innovazione, in particolare la promozione della partecipazione pubblica-privata umbra ai programmi europei e nazionali di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica" – per l'importo di 134.000 euro - riguardante attività a supporto dell'attuazione della linea di azione del PAR II.2.1 "Sostegno ai progetti di poli d'innovazione" dell'Asse II - Sistema delle imprese e TIC;
- la partecipazione a *Urbanpromo 2013* (Torino 6-8 novembre) - per un importo pari a 13 mila euro di risorse FSC - che ha comportato la presentazione dei PUC3 sovracomunali, la novità nell'ambito della riqualificazione urbana introdotta dall'Avviso PUC3 finanziato

nell'ambito dell'Asse IV del PAR FSC 2007-2013 e ha riguardato la produzione e l'esposizione di 12 pannelli relativi agli aspetti progettuali caratterizzanti i 14 PUC3 sovracomunali presentati dai Comuni;

- la partecipazione ad *Urbanpromo 2014* (Milano 11-14 novembre) - per un importo pari a € 10.880,00. Nel corso della manifestazione la Regione ha presentato n. 6 pannelli sul tema "Agenda Urbana", "Aree interne", Programmi integrati di sviluppo urbano - *Le politiche urbane della Regione Umbria. Continuità e discontinuità: strumenti a confronto* proponendo una riflessione sulle politiche per le città promosse negli ultimi anni, ovvero un percorso avviato negli anni novanta segnato dalla attuazione dei Programmi Urbani Complessi;
- la pubblicazione relativa ai PUC2 e ai PUC3 "*Visioni urbane – La rivitalizzazione delle città dell'Umbria tra qualità e identità – L'ultima generazione dei Programmi Urbani Complessi*", finanziata per un importo di risorse FSC pari a € 21.476,80 e presentata nel corso di un evento organizzato dalla Regione Umbria ad aprile 2015, svoltosi alla presenza della Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore alle Politiche urbane. La pubblicazione, che ha ricevuto numerosi apprezzamenti positivi dai partecipanti all'evento e dagli addetti ai lavori, è stata poi distribuita in occasione di ulteriori iniziative riguardanti le politiche di riqualificazione urbana;
- la partecipazione ad *Urbanpromo 2015* (Milano 17-20 novembre) - per un importo pari a € 26.230,00. Per tale evento è stata predisposta un APP specifica riguardante la versione evoluta e avanzata della pubblicazione "*Visioni urbane – La rivitalizzazione delle città dell'Umbria tra qualità e identità – L'ultima generazione dei Programmi Urbani Complessi*".

a5. Studi e ricerche

Realizzazione studi di fattibilità/progettazione operativa inerenti tematiche di particolare interesse

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 ha previsto nell'ambito dell'Azione IV.2.1 "Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali" la realizzazione delle opere necessarie a garantire il completamento delle piattaforme logistiche regionali, al fine di dotare le stesse di un apparato funzionale di infrastrutture a sostegno del trasporto merci, da attuare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro.

La Giunta regionale, con DGR n. 1289 del 9/11/2015 ha approvato la nuova articolazione del piano finanziario delle risorse a disposizione del PAR destinando € 3,09 mln al completamento delle piattaforme logistiche di Città di Castello-San Giustino e di Foligno.

Ritenendo opportuno procedere ad un aggiornamento degli studi esistenti, la Giunta regionale ha affidato (DGR 972/2015), sulla base della presentazione di una dettagliata proposta operativa, alla Società in house Sviluppo Umbria S.p.A., l'incarico per il servizio di assistenza tecnica a supporto del completamento delle piattaforme logistiche regionali di Terni-Narni, Foligno e Città di Castello-San Giustino per un importo complessivo pari a € 0,07 mln.-L'affidamento riguarda specifiche attività di studio e ricerca inerenti il completamento delle piattaforme logistiche regionali e la verifica della sostenibilità che comprendano una valutazione:

- del posizionamento delle costruende infrastrutture regionali sia all'interno della rete nazionale sia nell'ambito dei porti ed interporti dell'Italia Centrale
- delle aziende e degli operatori del settore interessati alla gestione e/o all'utilizzo delle piastre;
- dei modelli e delle forme di affidamento della gestione che ne assicurino la sostenibilità economica.

Nel mese di novembre 2015 si è conclusa la fase di affidamento dell'incarico con la sottoscrizione tra le parti della Convenzione per il servizio di assistenza tecnica a supporto del completamento delle piattaforme logistiche regionali di Terni-Narni, Foligno e Città di Castello - San Giustino" e il 1 dicembre 2015 è stato sottoscritto il relativo verbale di avvio.

La Convenzione prevede sei fasi temporali per l'esecuzione delle attività.

Alla data del 31 dicembre 2017 Sviluppumbria SpA ha concluso le attività previste per le prime tre fasi e redatto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Ingegneria, un progetto di fattibilità economico-gestionale per le piastre logistiche di Terni-Narni e di Città di Castello-San Giustino, che riguarda:

- *l'elaborazione di un quadro aggiornato degli scenari nazionali e ruolo strategico delle funzioni delle piattaforme dell'Umbria nell'ambito degli scenari descritti e degli indirizzi assunti dal Governo con il nuovo piano nazionale della logistica (Parte I);*
- *l'elaborazione statistica sullo stato attuale dei traffici merci su ferrovia e gomma, e la stima dei volumi potenziali attribuibili alle piattaforme logistiche (Parte II);*
- *l'elaborazione di un modello gestionale per le piattaforme intermodali e monomodali, calcolo del break-even, e supporto nella individuazione degli aspetti tecnici di redazione del capitolato tecnico (Parte III).*

Sviluppumbria ha, inoltre, avviato lo studio di una procedura per favorire la messa a valore delle piastre logistiche regionali per darle in concessione nel rispetto delle nuove procedure previste dal nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016). Nel mese di dicembre è stato presentato il documento "*Proposta di valorizzazione e gestione della Piastra Logistica di Terni – Narni*".

In considerazione di tali attività, per il completamento e la consegna degli elaborati documentali e la bozza di bando di gara per la concessione in gestione delle piastre logistiche regionali è prevista la proroga al primo semestre 2018.

2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ

APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Totali Finanziamenti quota FSC in APQ	Quota FSC da Piano Finanziario PAR FSC rimodulato	Impegni	Pagamenti	
						Totali	Di cui FSC
APQ per le infrastrutture aeroportuali - I atto integrativo	1	42.618.226,35	10.000.000,00	8.000.000,00	42.618.226,35	38.420.980,15	8.000.000,00
APQ in materia di tutela e salvaguardia dei beni culturali	3	829.000,00	829.000,00	829.000,00	829.000,00	472.895,72	472.895,72
APQ in materia di difesa del suolo	2	7.919.000,00	8.500.000,00	7.919.000,00	6.567.930,25	4.851.431,15	4.851.431,15
APQ in materia di tutela e gestione delle risorse idriche	1	23.150.000,00	8.736.111,87	8.306.640,85	23.150.000,00	88.671,28	33.933,18
APQ in materia infrastrutture aree industriali-completamento piattaforme logistiche	2	50.811.240,95	3.092.458,59	3.092.458,59	39.566.634,69	13.064.245,96	679.701,85
Totale	9	125.327.467,30	31.157.570,46	28.147.099,44	112.731.791,29	56.898.224,26	14.037.961,90

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Le riduzioni al Piano finanziario, di seguito dettagliate, sono conseguenza dei tagli governativi come già indicato in premessa. Nel corso del 2018 si procederà alle comunicazioni necessarie alla rimodulazione degli APQ con i dati aggiornati del PAR.

- Le risorse FSC programmate nell'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture aeroportuali per l'intervento " Completamento dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi" ammontano a 10.000.000,00 euro, tuttavia a seguito dei tagli alla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, in sede di riprogrammazione del PAR, le risorse destinate agli interventi contenuti nell'APQ sono state ridotte a complessivi 8.000.000,00 euro
- Le risorse FSC programmate nell'Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo (Completamento dei lavori di consolidamento della rupe di Massa Martana) ammontano a 8.500.000,00 euro, tuttavia a seguito dei tagli alla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, in sede di riprogrammazione del PAR, le risorse destinate agli interventi contenuti nell'APQ sono state ridotte a complessive 7.919.000,00 euro
- Le risorse FSC programmate nell'Accordo di Programma Quadro in materia di risorse idriche per l'intervento "Sistema acquedottistico Ternano-Amerino captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l'acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima" ammontano a 8.736.111,87 euro, tuttavia a seguito dei tagli alla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, in sede di riprogrammazione del PAR, le risorse destinate agli interventi contenuti nell'APQ sono state ridotte a complessivi 8.306.640,85 euro
- I minori impegni rilevati nel sistema di monitoraggio rispetto all'anno precedente sono da attribuire a movimentazioni strettamente contabili (e non ad impegni giuridicamente vincolanti) relative all'intervento Piattaforma di Città di Castello-San Giustino, pari a 0,19 mln di euro, per le procedure espropriative.

2.3.1 APQ

Breve descrizione: si rinvia a quanto già descritto per singola linea di azione al paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”

Avanzamento APQ: vedi paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”

2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
I.2.1	1	ITS Nuove Tecnologie per il made in Italy - 1 percorso meccatronica	100.000,00	1	100.000,00	3.501.875,40	100.000,00	100.000,00	3.479,41	3.479,41
	2	Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse costituzione Fondazione ITS Nuove tecnologie per la vita e Fondazione made in Italy	1.350.000,00	12	1.350.000,00		1.350.000,00	1.350.000,00	810.066,90	810.066,90
	3	Sostegno formazione d'eccellenza - Avviso pubblico DGR455/14	1.556.575,40	16	1.556.575,40		1.544.014,62	1.544.014,62	1.544.014,62	1.544.014,62
	4	Piano Regionale Alta Formazione - Restauro - Dgr 1394/2013	495.300,00	1	495.300,00		430.983,63	430.983,63	0,00	0,00
I.3.1	5	Bando servizi di prossimità alle famiglie	2.489.059,21	15	2.489.059,21	2.489.059,21	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46	2.375.069,46

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
II.1.1	6	Expo 2015-Sistema Umbro delle imprese	428.232,37	16	428.232,37	4.268.000,00	428.232,37	428.232,37	428.232,37	428.232,37
	7	Progetti interregionali Regione Umbria/ICE/MISE	110.000,00	3	110.000,00		110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	8	Supporto ai cluster di impresa- 2° Programma Operativo (DGR 30/2014)	500.000,00	6	500.000,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	9	Azioni Cluster- Terzo Programma Operativo (DGR 1124/2014) 2.1.1a	390.000,00	5	390.000,00		390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
	10	Azioni di Sistema (DGR 1123/2014) CEU (2.1.1a)	80.000,00	1	80.000,00		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	11	Azioni di Sistema (DGR 1123/2014) Regione (2.1.1a)	107.515,63	7	107.515,63		107.515,63	107.515,63	107.515,63	107.515,63
	12	Azione di Sistema II (DGR 1366/ 2014) Regione Umbria	30.252,00	3	30.252,00		30.252,00	30.252,00	30.252,00	30.252,00
	13	Azioni di Sistema II (DGR 1366/2014) Centro Estero Umbria	119.000,00	5	119.000,00		119.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
	14	Azione II.1.1.a - Sostegno all'internazionalizzazione (DGR 1304/2012)	500.000,00	8	500.000,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
15	Marketing territoriale-azione II.1.1.b	2.003.000,00	1	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
II.2.1	16	Bando ordinario Ricerca e Sviluppo anno 2013 – Poli di innovazione	3.376.733,90	24	3.376.733,90	3.376.733,90	2.691.887,86	2.691.887,86	2.691.887,86	2.691.887,86
II.2.2	17	Nuovi interventi qualità ricettiva	1.451.164,60	33	1.451.164,60	11.146.504,02	833.623,59	833.623,59	833.623,59	833.623,59
	18	Innalzamento della qualità alberghiera	220.807,83	4	220.807,83		44.794,93	44.794,93	44.794,93	44.794,93
	19	Promo-commercializzazione e incoming	493.000,00	9	493.000,00		491.359,48	491.359,48	330.500,00	330.500,00
	20	Riapertura bando innalzamento degli standard di qualità alberghiera	478.995,02	10	478.995,02		332.307,49	332.307,49	332.307,49	332.307,49
	21	Sostegno investimenti innovativi Turismo-TAC2	1.026.253,51	5	1.011.253,51		777.753,51	766.385,65	777.753,51	762.753,51
	22	Bando Centri commerciali naturali Comuni Perugia e Terni	1.375.233,79	66	1.375.233,79		202.791,92	202.791,92	109.369,21	109.369,21
	23	Bando ristorazione di qualità	2.340.494,70	79	2.340.494,70		1.733.221,31	1.733.221,31	1.733.221,31	1.733.221,31
	24	Bando PUC3 – DGR 281/2013 Attività produttive commercio e turismo	3.983.909,40	113	3.983.909,40		2.330.662,41	2.330.662,41	715.599,10	715.599,10
II.4.1	25	Infrastrutture per le telecomunicazioni - Azione II.4.1 - Piano telematico	4.239.000,00	3	4.239.000,00	3.239.000,00	1.685.988,18	1.685.988,18	1.685.988,18	1.685.988,18

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
II.5.1	26	PAR FSC Piano stralcio Az. II.5.1 DGR 699/2012 (e-gov)	960.573,91	1	381.338,80	3.836.000,00	960.573,91	381.338,80	960.573,91	381.338,80
	27	Piano digitale reg. 2013-15 - Prog. trasversale #consolidamento	1.592.023,22	12	1.592.023,22		1.346.601,69	1.346.601,69	1.126.665,49	1.126.665,49
	28	Piano digitale regionale 2013-15 - Programma trasversale #opendata	466.150,93	4	466.150,93		463.952,29	463.952,29	463.952,29	463.952,29
	29	Piano digitale reg.le 2013-15 - Progr. trasversale #regionedigitale	811.803,32	4	811.803,32		811.802,10	811.802,10	811.802,10	811.802,10
	30	Piano digitale reg.le 2013-15 - Progr. trasversale #comunidigitali	189.000,80	2	189.000,80		186.636,77	186.636,77	186.636,77	186.636,77
	31	Piano digitale reg. 2013-15 - Prog. trasversale #piattaforme	395.682,93	2	395.682,93		363.860,00	363.860,00	363.860,00	363.860,00
III.1.1	32	Piano Stralcio FSC – D.G.R.n.699 del 18/06/2012 - Azione 3.1.1	3.985.009,71	3	3.872.542,50	21.744.359,15	3.778.202,77	3.671.572,18	3.025.668,78	2.970.028,82
	33	Az. 3.1.1 Selezione progetti - PAR 2007 - 2013	20.884.438,33	31	17.871.816,65		12.866.331,20	11.010.337,39	7.568.643,93	6.346.097,15

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
III.2.1	34	Prevenzione rischio idraulico - DGR 699 18/06/2012 - Azione 3.2.1a	6.470.025,24	4	5.870.025,24	13.853.458,95	4.952.776,51	4.493.479,09	4.484.266,37	4.032.855,02
	35	Tipologia 3.2.1b-Piano primo stralcio (DGR699/2012)	4.873.278,73	6	4.850.000,00		2.042.675,18	2.032.917,71	865.048,06	865.048,06
	36	Interventi a regia regionale -tipologia 3.2.1.b (DGR 1394/2013)	3.133.433,71	2	3.133.433,71		2.358.912,54	2.358.912,54	0,00	0,00
III.3.1	37	Piano interventi impiantistica rifiuti – DGR917/2014	21.298.779,44	2	6.160.000,00	6.160.000,00	4.447.264,74	1.286.231,02	3.510.205,14	964.893,91
III.3.2	38	Polo Energetico ex Fornace Scarca Massa Martana-DGR 2035/2010	6.000.000,00	1	5.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00
III.5.1	39	PAR FSC Azione III.5.1	6.017.528,13	43	6.017.528,13	6.081.000,00	4.518.543,57	4.518.543,57	1.024.727,49	1.024.727,37
	40	PAR FSC Azione III.5.2 - Acquisizione beni e servizi	63.471,87	2	63.471,87		52.962,37	52.962,37	42.927,87	42.927,87

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
III.5.2	41	Bando TAC 2 - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a	2.438.350,93	5	2.438.350,93	26.015.818,49*	1.615.493,17	1.615.493,17	0,00	0,00
	42	Avviso pubblico - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a	6.009.675,45	34	4.898.301,95		2.496.067,92	2.034.468,33	942.061,18	762.462,28
	43	Programma regionale PAR FSC Azione 3.5.2.a 2014	8.991.366,07	13	6.900.000,00		3.970.965,20	3.047.330,03	1.138.216,49	1.112.904,82
	44	Programmi regionali PAR FSC 2013 - 2014 - III Linea di intervento	49.530,00	1	49.530,00		49.530,00	49.530,00	49.530,00	49.530,00
	45	Programma regionale PAR FSC 2013 - Azione 3.5.2.a	7.752.010,61	11	7.283.078,23		4.302.885,91	4.042.596,98	4.297.112,26	4.196.439,02
	46	Bando TAC 2 - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a	211.562,00	1	211.562,00		211.562,00	211.562,00	211.562,00	211.562,00
	47	Avviso pubblico - Interventi pubblici - Azione 3.5.2a (Ambiente)	1.155.000,00	5	1.125.000,00		903.756,24	880.282,05	0,00	0,00
	48	Piano stralcio di comunicazione turistica	831.191,29	39	798.820,05		831.189,27	816.549,27	831.189,27	798.818,03
	49	Piano di marketing strategico	3.804.982,15	88	2.599.584,78		3.748.608,13	2.561.069,71	3.748.608,13	2.253.657,09

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
IV.2.1	50	Riqualificazione area industriale Sant'Andrea delle Fratte. Az. IV.2.1	2.941.066,67	2	2.558.000,00	2.558.000,00	286.501,96	286.501,96	0,00	0,00
IV.3.1	51	PUC2 Città di Castello - Opere Pubbliche	350.000,00	1	350.000,00	22.422.852,45	0,00	0,00	0,00	0,00
	52	PUC2 Marsciano - azione IV.3.1.a - DGR 1076/09 - attività produttive	392.395,69	24	392.395,69		392.395,69	392.395,69	226.188,93	226.188,93
	53	PUC2 Marsciano - azione IV.3.1.a - DGR 1076/09- opere pubbliche	2.150.000,00	2	925.392,00		2.035.967,94	876.310,90	0,00	0,00
	54	PUC3 - Azione IV.3.1.a - DGR 281/2013 - Opere Pubbliche	16.079.089,78	99	14.424.532,25		10.035.601,65	9.002.926,26	9.663.406,34	8.997.502,43
	55	PUC3 Azione IV.3.1a - DGR 281/2013- Altre Attività Produttive	1.164.614,83	24	1.164.614,83		559.580,22	559.580,22	11.288,67	11.288,67
	56	Azione 4.3.1 b - Bando interventi per la valorizzazione e recupero delle infrastrutture e del patrimonio edilizio pubblico	5.037.343,26	33	3.988.235,32		4.103.197,89	3.248.640,78	1.247.380,87	961.270,51
	57	PAR FSC 2007-2013 Tipologia 4.3.1b. Interventi su edilizia scolastica	1.853.610,93	8	1.195.000,00		1.770.240,92	1.141.252,39	807.324,07	550.207,91
	58	Piano integrato di rafforzamento della rete di mobilità urbana	2.656.439,45	1	1.236.000,00		2.456.257,00	1.142.858,21	1.112.539,20	0,00

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
V.1.1	59	Attività inerenti il funzionamento del Comitato di sorveglianza 11/12/2013	1.650,00	1	1.650,00	1.301.783,30	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
	60	Attività inerenti il funzionamento del Comitato di sorveglianza	2.689,50	1	2.689,50		2.689,50	2.689,50	2.689,50	2.689,50
	61	Variante al progetto SMG-QSN 2007-2013 - Sistema unitario di monitoraggio	124.761,59	1	124.761,59		124.761,59	124.761,59	124.761,59	124.761,59
	62	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - A - Supporto attività OdP	601.376,50	7	601.376,50		59.797,56	59.797,56	31.126,49	31.126,49
	63	5.1.1.a - D.G.R. 1394/2013 - Servizio di Assistenza Tecnica	45.140,00	1	45.140,00		25.910,00	25.910,00	25.910,00	25.910,00
	64	Azione 5.1.1d - Piano AT 2012 - Partecipazione a UrbanPromo 2013	13.000,00	1	13.000,00		13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	65	Azione 5.1.1d - Sostegno ai Progetti di Poli di innovazione	134.000,00	1	134.000,00		134.000,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00
	66	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - UrbanPromo2014	10.880,00	1	10.880,00		10.880,00	10.880,00	0,00	0,00
	67	D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - Pubblicazione PUC	86.107,20	2	21.476,80		86.107,20	21.476,80	0,00	0,00
	68	5.1.1c - DGR 1394/2013 - Monitoraggio ambientale e gestionale	249.452,91	3	249.452,91		109.974,31	109.974,31	67.973,47	67.973,47
	69	DGR 1394/2013 Ass. tec. e Supporto attuazione Linea di azione 4.2.1a	73.200,00	1	73.200,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	70	3810 - D.G.R. 1394/2013 - Ass.Tec. - D - UrbanPromo2015	26.230,00	1	26.230,00		26.230,00	26.230,00	0,00	0,00

Linea azione	N. proc. attiv.	SAD/procedure di attivazione	Totale Finanziamenti	N. Prog	Quota FSC	Riprogrammazione FSC 2015	Costo realizzato		Pagamenti effettuati	
							Totali	Di cui FSC	Totali **	Di cui FSC
TOTALE			171.622.444,44	977	139.746.600,79	136.994.444,87	106.708.355,30	91.599.955,77	73.378.172,23	63.354.451,96

Tabella 15 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai SAD/procedure di attivazione del PAR FSC 2007-2013 alla data del 31/12/2017

* Importo comprensivo di overbooking pari a € 444.523,31

** I pagamenti effettuati risultano inferiori o addirittura pari a 0 rispetto al dato reale a causa della mancata istruttoria degli stessi nel sistema di monitoraggio regionale, pur in presenza dell'emissione dei mandati di pagamento per un importo di quasi 210 mln di euro (comprensivo dei mandati riferiti agli APQ).

2.4.1. SAD

Breve descrizione: si rinvia a quanto già descritto per singola linea di azione al paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”

Avanzamento SAD: vedi paragrafo 2.2 “Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma”.

2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Azioni Cardine ³	Numero Progetti ⁴	Importo da piano finanziario (comprese economie)	Totale Finanziamenti (al netto delle economie)	Impegni	Pagamenti
II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga	3	4.239.000,00	4.239.000,00	4.239.000,00	1.685.988,18
III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue	35	48.019.448,04	47.404.219,07	47.671.507,10	10.682.983,99
III.2.1 - Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici	14	22.395.737,68	21.275.754,29	21.052.906,59	10.200.745,58
III.3.1 - Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata	2	21.298.779,44	21.298.779,44	19.448.519,47	3.510.205,14
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti degradati	1	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000	45	6.081.000,00	6.004.012,67	6.080.954,82	1.067.655,36
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale	1	42.618.226,35	42.618.226,35	42.618.226,35	38.420.980,15
IV.2.1 - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali	4	53.752.307,62	53.752.307,62	41.733.110,00	13.064.245,96
IV.3.1 - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici	192	29.683.493,94	28.865.677,41	28.667.707,58	13.068.128,08
Totale	297	234.087.993,07	231.457.976,85	217.511.931,91	97.700.932,44

Tabella 16 – Avanzamento finanziario del Programma relativamente ai progetti oggetto di monitoraggio alla data del 31/12/2017

³ Per Azione Cardine si considera quell'azione che al suo interno ha almeno un progetto definito come cardine dal Tracciato Unico.

⁴ Il numero dei progetti comprende tutti i progetti che sono presenti dentro l'azione cardine.

2.5.1 Azione Cardine

Breve descrizione: vedi priorità 2, 3, 5, 6, 7 e 8

Avanzamento Azioni cardine: vedi priorità 2, 3, 5, 6, 7 e 8

2.5.2 Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA				
Anno	Costo Realizzato	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare	Costo da Realizzare FSC
2007	4.256,40	209,80	0,00	0,00
2008	91.898,13	4.588,25	0,00	0,00
2009	4.224.898,83	1.037.005,34	0,00	0,00
2010	10.388.083,46	3.109.030,03	0,00	0,00
2011	22.015.860,39	6.654.034,21	0,00	0,00
2012	10.469.685,00	3.643.796,41	0,00	0,00
2013	5.805.083,74	3.302.898,37	0,00	0,00
2014	18.922.099,74	10.482.805,06	0,00	0,00
2015	24.812.839,85	18.207.130,77	0,00	0,00
2016	39.533.880,59	32.434.015,26	0,00	0,00
2017	40.971.662,79	30.632.568,77	0,00	0,00
2018	0,00	0,00	110.831.902,35	50.329.006,81
Totale	177.240.248,92	109.508.082,27	110.831.902,35	50.329.006,81

Tabella 17 – Cronoprogramma di spesa alla data di monitoraggio del 31/12/2017

2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Al 31.12.2017 non si rilevano sanzioni anche se potrebbero ricorrere le condizioni per l'applicazione della riduzione dell'1,5% - per un valore pari a € 6.777,11 - per alcuni progetti per i quali l'obbligazione giuridicamente vincolante è stata assunta nel corso del primo semestre 2016.

2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Anche per l'anno 2017 si confermano le problematiche riconducibili all'applicazione delle regole introdotte in tema di bilancio dalla contabilità armonizzata e dall'obbligo, da parte della Regione, dei Comuni e dei loro organismi, di conformare la propria gestione ai principi generali ed applicati individuati dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i, che hanno avuto riflessi sull'attuazione del Programma.

In sintesi si rappresenta che la complessità della nuova contabilità -a partire dalla riclassificazione dei capitoli oltre che per missioni e programmi anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello)- ha generato momenti di notevole difficoltà nella gestione delle risorse e forti rallentamenti nel loro utilizzo; l'indisponibilità di ingenti somme per problematiche emerse in ordine alla non liquidabilità delle risorse iscritte – talvolta per la natura del soggetto beneficiario non

riconducibile al IV livello del piano dei conti individuato – ha imposto variazioni, al fine della corretta imputazione degli stanziamenti, non immediatamente compatibili con la tempistica e i vincoli propri del bilancio.

In secondo luogo, con la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria potenziata, che fa riferimento a tre differenti momenti dell'obbligazione giuridica – la nascita dell'obbligazione, la sua scadenza/esigibilità e infine l'estinzione – e che fonda il suo presupposto sul concetto di esigibilità, lo strumento del cronoprogramma viene ad assumere tanto in sede di programmazione che di gestione e rendicontazione una particolare importanza ai fini dell'esatta individuazione dell'esercizio contabile di imputazione della spesa. Ciononostante, la capacità di previsione dell'andamento della spesa, nel corso della gestione, talvolta si è discostata dalla sua attuazione imponendo urgenti riallineamenti/aggiornamenti del cronoprogramma e variazioni degli stanziamenti di competenza oltreché la reimputazione degli impegni agli esercizi di esigibilità difficilmente compatibili con i vincoli del 118/2011.

Inoltre, la corretta gestione del procedimento contabile nell'esercizio finanziario e del principio di competenza finanziaria potenziata per le fasi di impegno e liquidazione, ha introdotto ad inizio anno - per quanto riguarda gli impegni - le limitazioni previste per l'esercizio provvisorio con un vincolo di tipo qualitativo che limita le spese di investimento ai soli lavori pubblici di somma urgenza oltreché un vincolo quantitativo (limite dei dodicesimi) andando ad incidere fortemente sull'attuazione del Programma in termini di avanzamento contabile.

Non da ultimo, l'indisponibilità di somme confluite nell'avanzo vincolato ma regolarmente iscritte nell'ambito dei relativi capitoli per interventi con obbligazioni giuridicamente vincolanti già assunte nei confronti di soggetti terzi ha di fatto "bloccato" intere linee di azione rispetto alle quali, a fronte di impegni indifferibili e con esigibilità immediata, è stato possibile solo in parte disporre variazioni compensative mediante riduzioni di pari importo da altri stanziamenti della stessa natura non immediatamente esigibili.

2.8. Modifiche nell'ambito dell'attuazione

A seguito dell'attivazione delle verifiche previste dalla delibera CIPE 57/2016 ai fini della rilevazione delle OGV presenti in BDU al 30 aprile 2017 e di definire l'importo effettivo di risorse FSC su cui applicare eventuali sanzioni, come rappresentato dettagliatamente in premessa, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha segnalato disallineamenti tra i dati dell'assegnazione e i dati delle risorse complessive presenti in monitoraggio.

A riguardo sono stati forniti i dovuti chiarimenti e inoltre si è proceduto al riallineamento dei dati in BDU (al V° bimestre 2017) evidenziando nel sistema di monitoraggio interventi selezionati nell'ambito delle procedure di attivazione del PAR ma non finanziati a causa dei tagli o per carenza di risorse nonché ad interventi coerenti con le finalità del PAR, per l'ammontare di risorse, pari allo scostamento rilevato, relativo alla quota di risorse spettanti alla regione Umbria in base all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 16 ottobre 2014 e contestualmente all'elaborazione della proposta di riprogrammazione del PAR.

Inoltre, a seguito della realizzazione di gran parte degli interventi finanziati nell'ambito del PAR sono state accertate da parte dei RdAz economie di spesa riprogrammabili, per loro riutilizzo è stata elaborata una proposta di riprogrammazione delle risorse FSC sottoposta all'esame del Comitato di Sorveglianza nel mese di dicembre 2017.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già riportato nel paragrafo 2.1.

2.9 Valutazione e sorveglianza

Valutazione

Nel corso del 2017, sono state realizzate diverse attività di valutazione riconducibili al coordinamento della nuova fase programmatoria 2014-2020 e alla chiusura della programmazione 2007-2013.

Sulla base degli spunti emersi negli incontri di lavoro del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), si è proceduto tramite MEPA all'acquisizione del servizio di valutazione del posizionamento del sistema produttivo regionale. In particolare, la valutazione ha per oggetto:

- la raccolta dei dati statistici e degli indicatori relativi alla struttura e alla dinamica del sistema produttivo regionale, nazionale ed europeo
- l'analisi dei dati regionali e confronto con le principali tendenze riscontrate a livello italiano – con particolare attenzione alle regioni del Centro Italia – ed europeo
- l'enucleazione dei principali punti di forza e di criticità che emergono dall'analisi e dal confronto di cui al punto precedente
- la stesura del rapporto di valutazione del posizionamento del sistema produttivo regionale e relativa sintesi in italiano e in inglese.

Il lavoro sarà pubblicato e presentato nel corso del 2018.

Sono state realizzate, inoltre, sempre mediante affidamento all'esterno, le seguenti valutazioni:

Valutazione del progetto "SMART" – percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell'innovazione del sistema produttivo regionale" – Asse 1 occupazione POR Umbria FSE 2014-2020.

Valutazione del progetto "inclusione lavorativa persone esecuzione penale esterna" Asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà. POR Umbria FSE 2014-2020.

In particolare, per ciascun progetto la valutazione ha per oggetto:

- la coerenza con le caratteristiche del contesto istituzionale di riferimento e con i bisogni dei potenziali beneficiari intermedi e finali;
- l'adeguatezza delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione e del loro utilizzo, rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi;
- lo stato di avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma previsto;
- i risultati ottenuti dei progetti;
- le prime indicazioni dell'impatto dei progetti;
- la stesura dei rapporti di valutazione (in italiano), e la relativa sintesi (in italiano e in inglese);

I lavori sono in corso di ultimazione e la consegna prevista del materiale è entro il mese di maggio 2018.

Nel 2017, parte delle attività sono state concentrate sul tentativo di dare attuazione a quanto programmato nel Piano unitario di valutazione regionale, adottato con DGR 1496/2015; in particolare è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di valutazione relativo a programmi e azioni cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 e 2014-2020 che potrà prevedere tra le attività:

- la valutazione ex post del POR FESR 2007-2013;
- la valutazione in itinere del POR FESR 2014-2020;
- la valutazione della Strategia di comunicazione;
- la valutazione della Strategia regionale RIS3;
- le valutazioni dei progetti di sviluppo territoriale (Agenda Urbana, Aree interne e Investimenti Territoriali Integrati).

Di particolare interesse per la programmazione FSC, sono appunto le valutazioni che verranno condotte sulle strategie e i progetti di sviluppo delle Aree interne.

A completamento del quadro relativo alle attività di valutazione realizzate dall'amministrazione regionale sia attraverso competenze interne che con l'ausilio di valutatori esterni indipendenti, viene ricordata la valutazione del progetto WELL, effettuata in collaborazione con il CRIE, unità del Centro comune di ricerca della Commissione Europea operante a Ispra, Varese.

Nel 2016 la regione Umbria aveva partecipato alla Data Fitness Initiative lanciata dal Centro di ricerca sulla valutazione di impatto – CRIE effettuando una valutazione controfattuale del progetto Work Experience Laureati e Laureate – WELL, realizzata nel secondo semestre del 2016 e si è conclusa a dicembre con la redazione del rapporto finale nella versione in inglese.

Nel 2017 I risultati definitivi sono stati presentati a Riga (Lettonia) il 9 giugno e a Bruxelles l'8 dicembre, nel corso di due incontri della comunità di pratiche dei valutatori. Nel 2017, in sede di peer review sono stati espressi dei suggerimenti di integrare la valutazione inserendo delle variabili esplicative relative al bagaglio formativo dei disoccupati laureati e alla loro condizione socioeconomica.

La versione definitiva del rapporto di valutazione, redatta a maggio 2017 in collaborazione con il CRIE sia in inglese che in italiano, è scaricabile nel canale valutazione del portale Internet regionale (valutazione controfattuale del progetto WELL).

Nella prima metà del 2017 è stata inoltre realizzata una valutazione degli effetti della legge regionale n. 12 del 1995, con la quale vengono concesse delle agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali.

Promossa dalla III Commissione consiliare permanente, la valutazione è stata realizzata dal servizio studi dell'Assemblea legislativa regionale, con il supporto del Servizio valutazione degli investimenti pubblici. Utilizzando i dati di Sviluppumbria (che gestisce la tesoreria della l.r. 12/95) e analizzando le informazioni relative a 16 bandi, dal 1° semestre 2009 a febbraio 2016, i dati di fonte amministrativa sono stati integrati con i dati ISTAT dell'archivio ASIA, dal 2008 al 2014 (ultimo anno disponibile). Le variabili utilizzate sono relative alle imprese e unità locali localizzate in Umbria, ai relativi addetti e ai settori di attività economica (ATECO 2007).

Da un punto di vista metodologico è stato seguito il modello dei risultati potenziali, stimando gli effetti della politica regionale nelle performance delle imprese beneficiarie dei contributi e confrontando i risultati con un campione di imprese giovanili con caratteristiche analoghe ma che non hanno beneficiato degli incentivi (valutazione di impatto controfattuale).

I primi risultati della valutazione (valutazione legge regionale 12/95) sono stati presentati nel corso di una seduta aperta della III Commissione consiliare permanente, che si è tenuta presso il Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Perugia il 24 maggio 2017.

Infine, il servizio statistica e valutazione degli investimenti ha realizzato in stretta collaborazione con il Servizio musei un'analisi dei dati della rilevazione ISTAT 2015 sui musei, istituti d'arte e similari, con la redazione di un dossier che commenta sinteticamente le principali tendenze rilevate a livello regionale e locale. Il dossier è scaricabile nel canale valutazione del portale Internet regionale (dossier musei Umbria).

Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC, istituito con D.G.R. n. 1503 del 2 novembre 2009 (modificato ed integrato con successiva DGR 590 del 28/05/2012), si è insediato e riunito per la prima volta il 14 dicembre 2009.

L'impianto programmatico previsto per la sorveglianza – così come delineato nel PAR nell'ambito del quale tale funzione è esercitata da un Comitato che ha il compito di affiancare l'Organismo di Programmazione e attuazione nell'attività volta a determinare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma – non ha subito variazioni nel 2017.

Si rileva, tuttavia, che nel 2017 è stata modificata ed integrata la composizione del Comitato di Sorveglianza ai fini del recepimento del nuovo assetto organizzativo regionale e delle competenze nazionali in materia di FSC attribuite all'Agenzia per la Coesione territoriale e al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel mese di giugno 2017, è stata attivata la procedura scritta di consultazione del Comitato (ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno) per l'esame del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) 2016, approvato dal Comitato stesso il 29 giugno.

Successivamente, in data 19 dicembre 2017 si è svolta la riunione del Comitato di Sorveglianza per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno: 1. Approvazione dell'Ordine del Giorno; 2. Modifiche del Regolamento interno; 3. Proposta di riprogrammazione del PAR; 4. Varie ed eventuali. In tale occasione, oltre alla proposta di modifica dell'art. 1 del Regolamento interno del Comitato riguardante la sua composizione, è stata sottoposta all'esame del Comitato medesimo una proposta di riprogrammazione delle economie generate nell'ambito del PAR (DGR 1458/2017) di cui si è relazionata in premessa. E' stato altresì presentato lo stato di attuazione del Programma e il primo rapporto ambientale previsto nell'ambito della VAS del PAR FSC.

2.10 Attività di controllo

Come previsto dalle normative che regolano il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la Regione Umbria ha definito le procedure gestionali, di controllo e verifica delle operazioni finanziate con detto strumento, i ruoli e le funzioni degli organismi individuati per la governance, le metodologie operative relative alle varie attività dell'intero processo di attuazione del Programma, la struttura organizzativa e l'architettura del sistema informatico con le principali funzionalità; ha inoltre provveduto ad individuare nell'ambito del PAR FSC anche l'Autorità di Audit, incaricata di svolgere un'attività di controllo di secondo livello al fine di accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, garantire una maggiore affidabilità dello stesso, assicurare la correttezza delle attestazioni/certificazioni di spesa e la regolarità delle relative transazioni e fornire periodiche informazioni al Comitato di Sorveglianza sull'avanzamento dell'attività.

Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR FSC della Regione Umbria, adottato con D.G.R. n. 855/2013 e successivamente integrato con D.G.R. n. 346/2014, coerentemente con gli indirizzi contenuti nel QSN 2007-2013 e con le disposizioni di cui alla relativa delibera CIPE n. 166/2007, rispetto alle modalità di governance prevede l'adozione di un modello di organizzazione caratterizzato, tra l'altro, dall'individuazione di strutture regionali, Responsabili di Azione (RdAz), che operano in coerenza con l'Organismo della Programmazione e attuazione (OdP) per assicurare la completa e tempestiva attuazione del Programma.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dal paragrafo 4.3.2 del Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 l'Organismo Responsabile della programmazione e dell'attuazione ha proceduto alla predisposizione, formalizzazione e trasmissione ai Responsabili di Azione dei modelli standard di check list, distinti per tipologia di macroprocesso, da utilizzare per i controlli di primo livello.

Nel 2017 sono regolarmente proseguite le attività di controllo da parte dei soggetti che a vario titolo intervengono nella procedura.

In particolare, sono state implementate da parte dei Responsabili di Azione le procedure organizzative per la pianificazione e realizzazione delle attività di controllo (check list e piste di

controllo), al fine di identificare e verificare i documenti necessari alla corretta ricostruzione della spesa, sia in termini procedurali che finanziari-

Con specifico riferimento alle attività di controllo, attestazione e certificazione, coerentemente con quanto previsto dal Si.Ge.Co., a seguito del raggiungimento di ulteriori tranches di spesa sostenuta, i Responsabili di Azione hanno proceduto ad effettuare i controlli di primo livello e/o in loco dandone evidenza con la compilazione/registrazione delle apposite check list e a validare le attestazioni di spesa verificando la coerenza e la congruità dei dati di monitoraggio con quanto contenuto nelle domande di rimborso dei singoli beneficiari.

Si evidenzia inoltre che relativamente ai controlli amministrativi e all'elaborazione dei dati in funzione delle attività di rendicontazione, certificazione e richiesta di trasferimento dei fondi in base alla verifica del raggiungimento delle soglie di attuazione previste, il controllo sulla completezza della documentazione fornita dai RdAz è stato garantito dallo stesso Sistema Informativo Locale (SMG QSN) della Regione Umbria, il quale - ai fini dell'attestazione - prende in esame esclusivamente la spesa istruita e con controlli di primo livello effettuati.

Nel rispetto dei compiti attribuiti dal Si.Ge.Co., l'Organismo di Programmazione e attuazione ha inoltre effettuato un ulteriore esame in ordine alla compatibilità al vigente piano finanziario del PAR delle spese sostenute e una verifica a campione della spesa istruita e controllata da ciascun RdAz. La verifica effettuata, che ha interessato progetti per un totale di spesa controllata pari a circa 14 mln di euro, ha dato esito positivo non essendo state riscontrate irregolarità.

Relativamente alle attività di controllo svolte dall'Organismo di Audit (AdA) si rinvia alla relazione (RAC) predisposta dallo stesso e allegata al presente Rapporto.

Sono parimenti proseguite le attività relative ad interventi di sistema che hanno riguardato le fasi di attestazione e certificazione della spesa.

Tenuto conto del raggiungimento di ulteriori tranches dell'8% di spesa FSC sostenuta da parte dei soggetti attuatori, nel corso del 2017 le attività di verifica hanno consentito - per un totale di FSC pari a € 50.537.204,12 - l'avvio delle fasi di attestazione e certificazione.

Al VI bimestre 2017 il sistema di monitoraggio del PAR FSC 2007-2013 ha quindi evidenziato il raggiungimento della ulteriore soglia di rendicontazione con un livello di spesa sostenuta, istruita e controllata pari a € 71,21 mln di euro (al netto della quota oggetto delle precedenti attestazioni), tale da consentire nei primi mesi del 2018 di completare gli adempimenti previsti per il trasferimento delle risorse da parte dell'Amministrazione centrale competente.

2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31.12.2017 si evidenziano economie di importo pari a € 7.079.466,47. Alla luce dell'avanzamento delle Linee di Azione del Programma nel corso del 2017 sono state avviate le interlocuzioni con i Responsabili finalizzate alla riprogrammazione di parte delle stesse dichiarate riprogrammabili e disponibili in bilancio – tenuto conto dei vincoli stabiliti dal D.Lgs 118/2011 - ed è stata elaborata una proposta di riprogrammazione sottoposta all'esame del Comitato di Sorveglianza a dicembre, come meglio dettagliato nelle premesse.

2.12 Assistenza Tecnica

Si rinvia a quanto già relazionato al paragrafo 2.2.10 “Priorità 10”.

2.13 Informazione e pubblicità

In adempimento di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e dal SI.GE.CO., al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati e la visibilità delle attività realizzate, si è provveduto a dare comunicazione presso i servizi interessati degli obblighi di informazione e pubblicità e a diffondere i relativi loghi FSC.

Nel rispetto delle delibere n. 166/2007 e n. 1/2009 con le quali il Cipe prevede l’obbligo per ciascun beneficiario di risorse FSC di assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità degli interventi con esse realizzati, nelle more dell’emanazione da parte del MISE-DPS di apposita circolare, l’Organismo di programmazione e attuazione (OdP) ha ritenuto utile formalizzare (nota prot. n. 0069614 del 13/05/2015) presso tutti i RdAz alcune indicazioni per adempiere correttamente agli obblighi di informazione sui fondi FSC entrati nella piena fase attuativa.

Nello specifico al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e la visibilità delle attività realizzate, per ciascun intervento finanziato con risorse FSC, il Responsabile di Azione/tipologia (RdAz) e il beneficiario sono tenuti ad informare in modo chiaro che l’operazione è stata selezionata nell’ambito del PAR FSC 2007-2013 e che l’intervento è finanziato con il concorso delle risorse FSC.

Durante l’esecuzione di un’operazione/intervento sostenuto dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico:

- un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il cofinanziamento pubblico sia superiore a 500.000,00 euro;

Anche se il finanziamento ottenuto è inferiore a 500.000 euro, si raccomanda comunque l’affissione di cartelli di cantiere (anche di tipo poster formato A3) su tutte le opere. I cartelli devono avere una grandezza adeguata alle dimensioni dell’opera da realizzare.

Il suddetto cartellone potrà essere realizzato (come telo o striscione) in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati per l’ancoraggio alle strutture di cantiere esistenti. I materiali e le caratteristiche realizzative e di stampa devono essere adatti all’esposizione in esterno.

Ad intervento concluso, indicativamente entro 3 mesi dal completamento dei lavori, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario in un luogo facilmente visibile al pubblico, nel caso in cui l’operazione consiste nell’acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un’infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa deve:

- indicare il tipo e la denominazione dell’operazione finanziata,
- essere visibile e di dimensioni significative per cui le dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell’opera e dall’ambito in cui va esposta,
- essere affissa in modo permanente.

La cartellonistica di cantiere (ovvero il poster) per le opere in corso di realizzazione e le targhe esplicative a interventi conclusi dovranno contenere i loghi come di seguito riportati e la seguente dicitura: **“Progetto cofinanziato dal Programma Attuativo Regionale FSC Umbria 2007-2013 - Linea di Azione/tipologia.....”**.



Inoltre per garantire adeguata informazione e pubblicità occorre dare ampio risalto alle notizie che concernono interventi cofinanziati con risorse FSC, con la citazione delle Istituzioni finanziatrici e degli strumenti di finanziamento nei siti web, nei casi di informazione sui media (TV, radio, carta stampata), nei materiali di comunicazione e editoriali (ad es. inserti e materiali informativi quali brochure, opuscoli pieghevoli, bollettini informativi e supplementi, pubblicazioni e manifesti), in occasione di eventi e nelle relazioni con la stampa (quali ad es. comunicati stampa e conferenze stampa). Tutte le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità, sopra richiamate, riguardanti interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC dovranno includere i loghi dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (predisposto dall'ex DPS), del Programma Attuativo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria.

2.14 Progetti esemplari

3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali

4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento